



LIONS

Organo di informazione dei Distretti Lions di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta



I NOSTRI GRANDI SERVICE

Scuola

I service Lion nei tre distretti

Interviste

Service Lion per la vista

Campo Giovani 2024

Un investimento nel futuro



IN QUESTO NUMERO

EDITORIALI

La parola al Direttore	p.3
La parola al DG Michele Giannone.....	p.4
La parola al DG Oscar Bielli.....	p.8

IN PRIMO PIANO

Campo Giovani 2024.....	p.9
Lions e Leo per le Scuole	p.12
Leo Lion Interviste	p.23

DISTRETTO 108Ia1

Attività di Club	p.28
------------------------	------

DISTRETTO 108Ia2

Attività di Club	p.38
------------------------	------

DISTRETTO 108Ia3

Attività di Club	p.44
------------------------	------

SPAZIO LEO

Notizie dai distretti Leo	p.54
---------------------------------	------

LIONS

Colophon

Periodico edito dai Distretti
108 Ia1, 108 Ia2, 108 Ia3
di "The International Association
of Lions Clubs" (Lions Clubs
International)

Legale rappresentante

Oscar Bielli

Direttore responsabile

Mauro Bianchi

Direttore amministrativo

Giuseppe Pino Testa

Vice direttori

Gianluca Martinengo (108 Ia1)
gianluca.martinengo@alice.it

Marina Gavio (108 Ia2)
m.gavio@finnat.it

Valerio Airaudo (108 Ia3)
valerio.airaudo@gmail.com

Rete e Social

Riccardo Contato
riccardo.contato@gmail.com

Beatrice Usseglio
beatriceux92@gmail.com

Direzione e redazione

Via Oxilia 2a 17100 Savona

Progetto grafico e impaginazione

Delfino&Enrile Adv. - Savona

Stampa a cura di

Delfino&Enrile
Via Giovanni Scarpa 10R
17100 Savona



EDITORIALE

Il Mio Spazio per i Club.



■ di Mauro Bianchi

Cari lettori, il mio spazio questo mese è riservato all'attività di servizio dei Club dei tre Distretti Ia.

Sono loro che hanno bisogno di visione e soddisfazione per il tanto lavoro che sviluppano e dedicano alle proprie Comunità.

A loro, alla loro attività per le Scuole, ai grandi Service storici ed ai campi Giovani è dedicato questo numero ed il mio spazio.

Grazie ai Presidenti ed ai soci che hanno orgogliosamente contribuito a consentirci ciò.

WE SERVE



EDITORIALE

Il mondo ha bisogno di tornare a sorridere



■ del DG Michele Giannone

Cari amiche e amici Lions, il mondo ha bisogno di ritornare a sorridere, noi tutti, con i nostri amici e il mondo intero, sentiamo affiorare il bisogno di tornare a sorridere. Ma purtroppo con la guerra in Ucraina e nella striscia Di Gaza, questo bisogno si è, come per dire, spento e la mente è piena di brutti pensieri...

Da molto tempo ho imparato a ricercare nel nostro codice etico quella forza che mi sostiene e mi esorta ad andare avanti nel cercare di migliorare questo nostro mondo, anche quando, nei momenti più bui come questo, tutto sembra dimostrare la sua incorreggibilità.

Questa volta due sono i punti che hanno attirato la mia attenzione:

- **Ogni dubbio** circa il proprio diritto o pretesa nei confronti di altri deve essere affrontato e risolto anche contro il proprio interesse.
- **Sempre** adempiere ai propri obblighi di cittadino nei confronti del proprio paese, del proprio stato e della propria comunità e agire con incessante lealtà nelle parole, negli atti e nelle azioni. Donare loro spontaneamente lavoro, tempo e denaro.

Molto ci sarebbe da dire su ogni frase, ogni parola di queste luminose affermazioni dei nostri padri fondatori. Ma non sono qui per una conferenza: non ne avrei né titolo né capacità, vorrei qui solo condividere con voi alcune riflessioni.

Essere stato quasi ipnotizzato da questi due articoli la trovo una coincidenza illuminante: vengono in sequenza presi in considerazione i *diritti*, e poi subito dopo i *doveri*. I diritti vengono subito illuminati dalla luce del *dubbio*, mentre i doveri

sono assolutamente rafforzati con l'avverbio iniziale "*sempre*". La saggezza dei nostri padri fondatori sembra sia stata addirittura presaga del vizio maggiore del nostro tempo: l'ubriacatura nei fumi dei diritti, e l'oblio della virtù del dovere. Dopo secoli di schiavitù e di ingiustizie sociali, il XX secolo ha finalmente visto l'affermazione, almeno nell'Occidente industriale, dei diritti più disparati. Ma come spesso capita all'uomo occidentale, i diritti, che erano tali in presenza di limiti e coercizioni che ne impedivano la realizzazione, sono ben presto divenuti una pretesa, essa stessa divenuta portatrice di illimitata supponenza.

Fateci caso: ogni diverbio, ogni lite, ogni guerra, parte dalla proclamazione di un diritto, mai dalla affermazione di un dovere.

Prendiamo i no-greenpass, ad esempio: hanno addotto l'articolo 1 della nostra costituzione per dimostrare l'illiceità del documento verde per recarsi al posto di lavoro. Perché? *L'Italia è una repubblica democratica fondata sul lavoro...* hanno gridato scandalizzati, dando per scontato che i costituenti avessero inteso affermare il *diritto* al lavoro. E se invece avessero voluto riferirsi al *dovere* del lavoro? È questo un fenomeno molto noto nell'intelligenza linguistica, quando si parla dell'utilità che ottiene un oratore dall'uso di alcune *parole dense*, alludendo con questo alla loro caratteristica di assumere volutamente significati diversi in ascoltatori diversi. Per analogia, potremmo dire lo stesso per intere frasi: ebbene, l'articolo 1 della Costituzione Italiana è una frase densa.

Pensate: quale rivoluzione se il lavoro oggi fosse percepito non come un diritto, ma come un dovere! Ecco che il primo obbligo di un cittadino sarebbe appunto quello di lavorare: qualsiasi lavoro, ma lavorare; svegliarsi al mattino, lavarsi, vestirsi, andare

in strada e... lavorare. Dopo di che, parliamo pure di reddito di cittadinanza, dignità dell'abitazione, del vestiario, del cibo, ecc ..., ma prima di tutto il dovere di lavorare, di impegnarsi al bene collettivo.

Anni fa un ministro della repubblica affermò che pagare le tasse è bello. Certamente, dov'è la sorpresa: è il primo dovere di un cittadino verso i suoi connazionali. Ma fu fatto bersaglio di insulti e sfortò. E ancora, un altro ministro epitetò i nostri ragazzi come dei bamboccioni: apriti cielo! E che dire della ministra snob che li etichettò choosy, esigenti? Anche in quel caso, pioggia di insulti.

Insomma, ogni qualvolta qualcuno ci sbandiera sotto il naso la nostra distrazione verso il dovere, è come se bestemmiasse, violando l'ultimo totem sopravvissuto alla furia iconoclasta del XX secolo, il totem dei diritti. È tutto un fiorire di diritti, e con essi la pretesa che tutti li riconoscano, a prescindere da ogni contesto e da ogni presupposto. Avrei tanto piacere di vivere in un mondo dove si torni a lottare per innegabili diritti negati, e dove intanto ognuno abbia ben chiara la priorità dell'assolvimento dei propri doveri.

E chi se non noi, i Lions, che abbiamo scolpito nel nostro codice etico queste enormi, quanto invisibili, verità, potrà lavorare per riaffermare la bellezza del dovere?

La consapevolezza del nostro dovere, unitamente all'uso ragionato dei nostri diritti, è il filo di Arianna che dovremo seguire per uscire dal labirinto in cui ci siamo persi. Pandemia, guerra, povertà migrante: cosa aspettiamo ancora per capire che dobbiamo cambiare rotta? Lavoro, egoismo e superficialità: dobbiamo smettere di essere automi educati della pubblicità, e riscoprire la consapevolezza del dovere, per essere a buon titolo dei leader della comunità che viviamo.

Alla soglia dei 30 anni di appartenenza all'associazione, sento il dovere di dare un senso alla mia vita lionistica, perché credo che sia il momento giusto, in cui appartenere alla nostra Associazione significhi rispondere al forte richiamo di quello spirito di servizio che da sempre deve ispirarci nell'assumere gli impegni istituzionali di una comunità come la nostra. Ecco, credo che lavorare tutti insieme per far riscoprire la bellezza del dovere può dare senso e significato al mio modo di essere un Lions: riscoprire il senso più profondo del WE SERVE, tutti noi che, i più fortunati nelle nostre comunità, sentiamo il dovere di restituire alla comunità, di condividere con la comunità, parte della nostra fortuna.

Forse, solo allora potremo pensare a come ritornare a sorridere.





EDITORIALE

La diversità ci rende più forti.



■ del DG Michele Giannone

L'altro giorno ho avuto tra le mani un libro per bambini dal titolo *"la diversità ci rende più forti"* un testo che aiuta i genitori ad insegnare ai propri figli ad accettare se stessi e gli altri per quello che sono. Un libro che mi ha fatto riflettere sulla bellezza della diversità e sull'importanza di abbracciarla nella nostra vita quotidiana. Un libro che mi ha ricordato la storia che ha colpito la famiglia di una mia carissima amica.

Si chiama Lorena ed è la mamma di Simone, un bambino di dieci anni con una sindrome dal nome quasi impronunciabile: *sindrome di Lenz-Majewski*. Una sindrome che colpisce un bambino su cento milioni, un numero talmente alto da far credere che ci sono più probabilità a vincere al Superenalotto che avere un bimbo con questa malattia rara!

La diversità è uno dei tratti distintivi più straordinari della vita. Ogni individuo è unico, con le proprie esperienze, la propria storia, i talenti e le prospettive future. Ed è proprio questa varietà che rende il mondo così affascinante e ricco e in un contesto più ampio, la diversità non si limita solo alle singole persone, ma si estende alle culture, alle tradizioni, alle lingue, alle idee, all'orientamento sessuale, alle abilità e anche alle disabilità che è un argomento che mi sta proprio tanto a cuore.



Abbracciare la diversità significa accogliere le differenze senza pregiudizi e senza paura per apprezzare le molteplici sfumature che caratterizzano la nostra società.

Non dobbiamo vedere la diversità come una barriera ma come un'opportunità per imparare, crescere e arricchire le nostre vite. Pensando all'esperienza che ha vissuto e che sta vivendo Lorena, mi chiedo come può un bimbo così diverso, un bambino con un handicap così grave essere un valore aggiunto nella vita degli altri?

La prima cosa che mi viene in mente è l'AMORE. L'amore che dona Simone quando entra nella vita di una persona è qualcosa di straordinario, qualcosa che va oltre il tempo e lo spazio. Il fatto che sia così diverso, col tempo, non è più così importante, diventa marginale e rimane solo lui e quello che può trasmettere solo con la sua presenza.

Già, presenza, perché Simone non parla ma comunica attraverso suoni. La diversità, in questo caso, arricchisce la nostra vita personale ma, nel senso più ampio del termine, arricchisce anche il mondo del lavoro e della società in generale.

Ma in che modo? Penso all'esempio di Beatrice (Bebe) Vio, una ragazza che quando era una bambina hanno amputato le braccia a causa di una malattia fulminante; penso a lei, alla sua forza di ricominciare in un'età così delicata come era la sua; penso a lei, a come si è trasformata diventando un punto di riferimento per tantissimi nelle sue condizioni e non solo.

In questo caso specifico la diversità ha arricchito il mondo dello sport. Ma quanti come lei?

Tuttavia, riconoscere la diversità non significa solamente celebrare le differenze evidenti. È altrettanto importante comprendere e rispettare le sfumature più sottili, come le diversità di pensiero e le varie abilità di ciascun individuo.

Solo quando siamo aperti a esplorare e comprendere le prospettive diverse, possiamo costruire ponti che collegano le persone e buttare giù i muri che le separano perché diciamo che in verità, la diversità fa paura!

Ma questo sentimento deriva dalla mancanza di conoscenza e di comprensione e può essere alimentata da pregiudizi, stereotipi e mancanza di esperienze positive.

La famiglia di Simone si scontra tutti i giorni con queste emozioni. Lo vedono negli occhi delle persone che lo guardano. Leggono paura e pena e se ne dispiacciono perché se solo lo conoscessero imparerebbero sicuramente qualcosa da lui. Da qualche tempo se ne sono fatte una ragione, ora hanno compreso che le persone possono non conoscere il diverso, possono non essere stati educati a questo o possono anche non aver l'apertura mentale per accettare qualcosa o qualcuno che non rientra nei loro standard.

Ma la paura della diversità può essere superata solo con la volontà di imparare dagli altri, col dialogo e la condivisione. Io nel mio piccolo cerco di parlare il più possibile di diversità e disabilità/handicap. Insieme a Lorena che è anche la presidente di una piccola associazione che si chiama "Simone il Leone APS" (www.simoneilleone.it) portiamo in giro la loro esperienza e la storia di Simone oltre all'aiuto concreto che forniscono alle famiglie nella loro stessa situazione.

In conclusione, la diversità è un dono prezioso, una forza positiva che arricchisce la nostra esistenza. Siamo tutti tasselli di un mosaico più grande e solo unendo le nostre differenze possiamo creare un quadro completo e meraviglioso.

Spero che possiamo impegnarci tutti insieme a promuovere la comprensione, il rispetto e l'accettazione delle diversità, perché è solo attraverso l'unità nella diversità che possiamo sperare in un futuro più armonioso e più inclusivo in tutti i sensi immaginabili.

Un abbraccio a voi tutti.



EDITORIALE

Nel mezzo del cammin...



■ del DG Oscar Bielli

Giunti allo scollinamento (per noi piemontesi, giro di boa per gli Amici liguri), può già essere tempo di riflessioni. Molte cose si potevano prevedere pensando ad un anno sociale particolarmente impegnativo: Avvio della Mission 1.5 - Rivoluzione informatica mondiale (non pervenuta) - Effetti. post covid, ancora fortemente presenti tra i club - Trend negativo per quanto riguarda la crescita associativa. Al momento della mia investitura un caro Amico, direi un Maestro, Gustavo Ottolenghi, nel complimentarsi mi disse: *“Ti faccio molti auguri... perché ne avrai bisogno.”* La saggezza dei Past... È vero, servono impegno e motivazioni forti per vivere bene questa esperienza. Tra le piccole e grandi problematiche legate a difficoltà operative, sorvolando sui personalismi. Poi scopri che quella che impropriamente alcuni si ostinano a chiamare “visita amministrativa” possa rappresentare una grande opportunità. Umana, prima ancora che operativa.

La presenza nei clubs ti apre alla vera essenza della nostra Associazione. Quella moltitudine di donne e uomini che non sono OD, che raramente partecipano ai nostri Congressi, ma costituiscono la nostra struttura portante. Ci si conosce meglio, si parla di quanto sia stato realizzato e di quanto si intenda fare. Dei progetti e delle attese, non solo Lions, ma delle persone che i nostri Soci contattano nel loro quotidiano, per intercettare e conoscere chi vive “fuori dal nostro recinto”. “Insieme Possiamo” ci ha insegnato molto, “Aiutiamo le nostre Comunità” ne è l’ideale evoluzione. Basta crederci. Dobbiamo saperci confrontare, non confondere, con le altre realtà, per farci conoscere meglio. Per trasmettere una nostra immagine nuova e diversa. Senza rinnegare nulla della nostra storia, ma per testimoniare la nostra attualità.

Parlando di crescita associativa, che sta avendo ottimi risultati nel nostro Distretto, io la intendo più volta al qualitativo che al quantitativo. Certo i numeri sono importanti, ma non raccontano chi siamo. La vera crescita nasce dall’interno dei nostri clubs, da quanta motivazione e soddisfazione vi sia tra i nostri Soci, da quel clima di serena collaborazione, di confronto, di sapersi parlare ed ascoltare. Sensazioni che se si trasmettono all’esterno, possono dare vita a curiosità, di primo acchito, poi, ci si augura, apprezzamento e magari condivisione.

Scrivo avendo visitato 60 dei 63 clubs del nostro Distretto e sono soddisfatto del clima riscontrato nella stragrande maggioranza di essi. Certo ci sono anche problemi ma l’importante è volerli affrontare senza pregiudizi e nella convinzione che vi sia un obiettivo comune più alto da raggiungere. Ho cercato di trasmettere il valore delle diversità di cui ciascuno di noi è portatore. Quelle stesse diversità che devono vederci complementari, affinché ciascuno porti il suo “mattoncino” alla costruzione di una grande casa comune. Ho voluto, non solo a parole ma con progetti e lavoro, parlare di continuità. Non ho mai visto i “miei Vice” come una mera nomenclatura, ma le prime persone con le quali condividere idee e propositi. Proprio perché il lavoro, se condiviso, può svilupparsi nel tempo. Non ci si deve limitare al “proprio periodo”, come si deve saper superare l’“io” a favore del “noi”. Non limitiamo il nostro impegno ad una sola “partita” quando l’obiettivo è il “Campionato”.

In altre parole collaborazione, condivisione e ascolto per creare qualche cosa di utile e duraturo. Rimangono per me di costante attualità le parole di Jim Morrison: *“È facile camminare insieme in una giornata di sole, ma è nelle giornate di pioggia che capisci chi è disposto a bagnarsi con te”.*

Campo Interdistrettuale delle Alpi e del Mare e scambi giovanili A.S. 2023/2024



■ di Marisa Garino

Il 7 luglio 2024 arriveranno i giovani provenienti da diversi stati del mondo e per una settimana saranno ospiti di famiglie residenti nei nostri distretti 108Ia1, 108Ia2 e 108Ia3.

Dal 13 al 25 luglio parteciperanno al CAMPO INTERDISTRETTUALE DELLE ALPI E DEL MARE, ultimo service dell'anno sociale 2023/2024. Tale service verrà realizzato, come ogni anno, grazie alla collaborazione dei Governatori, di tanti club dei Distretti 108Ia1, Ia2 e Ia3, agli officer distrettuali Nicoletta Nati del LC Loano Doria, Fabio Montani del LC Albenga – Valle del Lerrone - Garlanda, Stefano Bruzzi del LC Novara Host 108 Ia1 e Giorgio Facchini LC Genova Sampierdarena che con me contribuiranno alla fattiva realizzazione del Campo, un grande service per i nostri tre distretti.

Anche quest'anno avremo la preziosa collaborazione di alcuni Leo: in particolare Leonardo Scaglione del 108Ia3, Barbara Provera del Leo Club Ventimiglia, Giorgio Gruner del 108Ia1, Guglielmo Isolabella del 108 Ia2 e Alessandro Fava del Leo Club Alba Docilia. Questo sarà il terzo anno che vedrà ripartire il service degli Scambi Giovanili e dei Campi Lions, interrotto a causa della pandemia COVID, in particolare il Campo ALPI & MARE, organizzato in quasi trentennale sinergia dai nostri tre Distretti che ci porterà lustro e perseguirà, soprattutto in questo travagliato periodo, uno spirito di comprensione tra i popoli. Anche quest'anno avremo come sede del Campo "la Casa del Pellegrino", a Villanova d'Asti, località baricentrica rispetto ai territori dei tre distretti. Tra tanti obiettivi che ci prefisseremo uno sarà quello di far conoscere le nostre regioni (Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta), l'altro quello di far vivere



ai ragazzi stranieri la realtà di alcuni service, fiore all'occhiello dei nostri tre distretti: visita al Centro di addestramento dei Cani guida di Limbiate, al Centro Raccolta Occhiali Usati di Chivasso, alla Banca degli Occhi di Genova, ripristino di una barca a vela per diversamente abili in collaborazione con i Leo di Loano Doria, partecipazione alla distribuzione del cibo alla mensa dei poveri di Novara.

I ragazzi giungeranno in Italia il 7 luglio provenienti da paesi europei ed extraeuropei, in programma dovrebbero arrivarne 18. Al momento abbiamo ricevuto le richieste di partecipazione da parte di ragazzi provenienti dal Belgio, dalla Danimarca, dalla Francia, dalla Germania, dalla Lituania, dal Messico, dalla Spagna, dalla Turchia e dall'Ungheria, entro la metà del mese di marzo attendiamo le rimanenti richieste. Fino al 13 saranno ospitati da famiglie residenti in Piemonte, in Liguria e in Valle d'Aosta.

Il 13 avrà luogo l'apertura del Campo presso la struttura "La casa del pellegrino" a Villanova d'Asti a cui saranno invitati i Governatori dei tre distretti, i primi Vice Governatori, i secondi Vice Governatori, lo staff del Campo, il direttore del Campo, i Leo in qualità di "Camp leader", i ragazzi stranieri con le famiglie ospitanti e tutti i soci Lions che avranno il piacere di vivere questa bellissima esperienza.

Fondamentale sarà lo spirito di gruppo e l'unione di intenti che dimostreremo verso questi giovani che vivranno l'esperienza dell'ospitalità in famiglia, nel campo e verso tutti quelli che incontreranno durante la loro permanenza in Italia. In poche parole, con un buon spirito di adattamento, la condivisione degli obiettivi e l'ospitalità, faremo vivere un'esperienza unica nel suo genere. Lo scopo principale e la finalità dei campi e degli scambi giovanili è quello di "promuovere uno spirito di comprensione e incoraggiare la pace tra i popoli del mondo".

Grazie ai Governatori e a tanti Club dei distretti 108Ia1, Ia2, Ia3 potremo vivere e far vivere la splendida attività del Campo degli Scambi Giovanili. "Gli scambi giovanili rappresentano un'opportunità straordinaria per i giovani di tutto il mondo di incontrarsi, condividere esperienze e imparare gli uni dagli altri.

Questi scambi non solo favoriscono la comprensione interculturale, ma anche lo sviluppo personale e professionale. Sono altresì quasi pronti a partire anche i ragazzi che dai distretti 108 Ia1, Ia2 e Ia3 parteciperanno ai campi all'estero sia in Europa che oltre Oceano.

Durante la fine del 2023 sono arrivate numerose richieste di partecipazione agli scambi, sia dai club che indicano concorsi scolastici e quindi mettono in palio il viaggio, che da figli, nipoti o amici dei soci Lions. "I posti sono sempre troppo pochi per accontentare tutti" dice lo YEC del distretto 108Ia3 Paola Forneris. "Ogni volta che riusciamo a far partire un ragazzo per una destinazione estera è sempre un'emozione".

Nella squadra degli Scambi Giovanili, insieme a Paola Forneris del Lions Club Barge Bagnolo e Cavour collaborano anche Fabrizia Picco del Lions Club Carignano Villastellone e Attilio Beltrametti del Lions Club Vado Ligure - Quiliano Vada Sabatia.

I ragazzi dei nostri distretti che vogliono partire con il Programma Lions Youth Exchange devono essere nella fascia d'età tra i 16 e i 21 anni e devono inviare la richiesta ai Coordinatori Distrettuali degli Scambi Giovanili entro il 31 dicembre.

Non ci sono però soltanto gli scambi estivi, ma anche quelli invernali che vanno di norma dalla metà a fine dicembre e permettono di trascorrere le festività natalizie in un paese straniero e apprezzare usi e tradizioni diversi dai nostri.

Un altro modo per venire in contatto con culture e tradizioni diverse dalla nostra è quello di rendersi disponibile come famiglia ospitante. Prima di partecipare al Campo delle Alpi e del Mare o al Campo Italia estivo i ragazzi stranieri che arrivano nei nostri tre distretti trascorrono una settimana in famiglia ospiti di famiglie Lions o di amici di Lions che conoscono questo programma. I ragazzi diventano a tutti gli effetti membri attivi della famiglia ospitante, un figlio o una figlia in più insomma, e si trovano ad apprezzare la quotidianità di una famiglia italiana.

Per ogni informazione riguardante gli scambi o per richiedere delucidazioni su come diventare famiglia ospitante potete contattare:

Distretto Ia1 – Stefano Bruzzi – Lions Club Novara Host – tel. 336 240864

Distretto Ia2 – Giorgio Facchini – Lions Club Genova Sampierdarena – tel. 340 4108798

Distretto Ia3 – Paola Forneris – Lions Club Barge Bagnolo Piemonte e Cavour – tel. 335 1280205

Garino Marisa – Lions Club Moncalvo Aleramica – Direttore del Campo Alpi e mare – tel. 340 3908442

Durante gli scambi giovanili, i partecipanti avranno l'opportunità di immergersi in una cultura diversa dalla propria, vivendo con famiglie ospitanti o in strutture dedicate. Questa esperienza non solo amplierà le prospettive individuali, ma promuoverà anche la tolleranza e il rispetto per le differenze culturali.

Gli scambi giovanili offrono un ambiente ideale per lo sviluppo delle competenze sociali e linguistiche; attraverso attività di gruppo, workshop e progetti collaborativi, i partecipanti imparano a comunicare efficacemente, a lavorare in team e a risolvere problemi in modo creativo. Gli scambi giovanili possono avere un impatto duraturo sulla vita dei partecipanti. Le amicizie che si formano durante questi programmi possono durare per anni, creando una rete globale di contatti e opportunità

In conclusione, gli scambi giovanili sono un investimento prezioso nel futuro, poiché preparano i giovani a diventare cittadini del mondo consapevoli, aperti e inclusivi.



Campo Giovani: una settimana meravigliosa con ragazzi speciali

■ di **Martina Mattiuzzo**

Il Campo Giovani Lions e Leo nasce più di vent'anni fa a Domodossola; è ospitato dalla Cooperativa "La Prateria" e nel corso degli anni si è sviluppato grazie all'impegno degli instancabili organizzatori che hanno sempre cercato di inserire qualche novità.

Nel 2024 il campo si svolgerà dal 6 al 14 luglio e i ragazzi speciali con i loro accompagnatori saranno al centro del progetto. Per i 15 ragazzi tra i 18 e i 30 anni che partecipano le uniche spese da sostenere sono il viaggio dalla propria abitazione a Domodossola e viceversa poiché vitto e alloggio sono a carico dei Lions, mentre le numerose attività previste sono interamente sostenute dagli sponsor.

I ragazzi possono vivere molteplici esperienze: una gita alle Cascate del Toce con tappa alle Terme di Premia per qualche ora di relax nelle piscine termali, lezioni sui green del Golf

Club Des Iles Borromées, un giro in elicottero con atterraggio al Lusentino per trascorrere una giornata in mezzo alla natura con la possibilità di fare anche un percorso nel parco avventura accessibile a tutti, un giro in canoa sul lago d'Orta. Inoltre potranno ammirare le bellezze del Cusio-Ossola.

Non dimentichiamo poi le serate karaoke in Prateria con feste a tema e quella al pub. Divertimento per tutti i gusti, momenti che i partecipanti richiedono maggiormente e che si porteranno nel cuore.

Vi abbiamo incuriosito? Potete trovare tutte le informazioni su come prendere parte al campo e come si svolgono le attività sul sito www.campogiovani.org.

Vi aspettiamo a Domodossola!



Leo Club e Scuole: Conosciamo i Service



■ di Beatrice Usseglio

Quali sono i service che i giovani del Leo Club possono proporre nelle scuole? Quanti sono i club che si impegnano a farlo?

Facciamo un passo indietro, secondo un recente sondaggio della GMT del Leo Club Italia, tutti i service sono potenzialmente proponibili all'interno delle scuole, ogni area si può adattare alle esigenze e alle richieste che le scuole fanno ai club Leo per poter presentare un progetto ai loro studenti.

Molto dipende dalla struttura che il club vuole dare a questo service e a quale età anagrafica decide di proporlo; molte aree, prendiamo ad esempio l'area ambiente, presentano enormi potenzialità per tutte le fasce d'età, dal nido alla scuola secondaria di secondo grado.

Oltre a questa grande varietà di possibilità, per tutte le età, il Leo Club Italia ha nel suo repertorio, il service nato ad hoc per le scuole superiori, il BE LEO.

Quest'ultimo è comunemente conosciuto come alternanza scuola lavoro e permette ai club di far conoscere chi sono e cosa fanno, dando a questi ragazzi una grande possibilità, quella di imparare cose nuove attraverso il service (previa accettazione del progetto da parte della scuola superiore selezionata).

I giovani possono imparare a redigere un bilancio e un verbale, ad accettare i "no" durante la colletta alimentare e le discese in piazza, possono apprendere l'importanza delle diversità attraverso il Let's Play different o la sicurezza stradale, tramite simulazioni di incidente. Tutti gli altri service, come citato precedentemente, possono essere adattati alle scuole di ogni ordine e grado. Andiamo adesso a scoprire quali sono questi service:

- **#BELEO:**

Progetto che coinvolge le scuole superiori di II grado.

I Club Leo propongono un progetto, che prevede un monte orario precedentemente concordato con la scuola, durante il quale i ragazzi parteciperanno a service, riunioni e brevi spiegazioni del mondo Leo. Queste ore fanno parte del PCTO (alternanza scuola lavoro)

- **Leo vs DCA:**

Sensibilizzazione sui disturbi del comportamento alimentare per ogni ordine e grado. Le attività possono essere da conferenze e incontri con specialisti a lezioni di yoga/pilates, educazione alimentare per ogni età, etc..



- **Kairos:**

Uso del Let's Play Different, gioco da tavolo (simile al gioco dell'oca) dove i bambini sperimentano le differenti disabilità. È un gioco centrato sull'inclusione. Adatto per tutte le fasce di età, principalmente per le scuole primarie.

- **Tema di Sensibilizzazione Nazionale "Take a Breath – Il tempo di un respiro":**

Sensibilizzazione sulla fibrosi cistica, attraverso conferenze, incontri di sensibilizzazione, attività sportive, adatto ad ogni età, preferibilmente per le scuole secondarie di primo e secondo grado.

- **LeoMetriosi:**

Sensibilizzazione sull'endometriosi, attraverso conferenze, incontri di sensibilizzazione con esperti del settore, ecc. Adatto principalmente per studenti delle scuole superiori.

Oltre a questi service specifici, ogni causa globale può essere inserita nel mondo scolastico; ad esempio:

- **Area Ambiente:**

Piantumazione di alberi, orti didattici, libricini "colora e impara con Leo il Castagno" (service nato nel Distretto Leo 108Ia3 e diventato nazionale nell'anno 21-22), Plogging, creazione di cartelli per le aree verdi comunali.

- **Area Fame:**

Educazione alimentare, lezioni improntate all'importanza di non fare spreco alimentare, creazione di ricette con avanzi, lavoretti con scarti di cibo.

- **Vista e Diabete:**

Conferenze con esperti del settore, screening con l'ausilio dei Lions Club della zona, ecc.

- **Cancro infantile:**

Conferenze con esperti del settore, progetto Martina in collaborazione con i Lions Club della zona, ecc.

- **New Voices:**

Le New Voices del Distretto 108 Ia3 hanno messo a disposizione tre cortometraggi, adatti alle scuole dell'infanzia e alle scuole primarie, riguardanti i seguenti temi: Salute, Parità di Genere e Ambiente. I cartoni sono a disposizione di tutti i Leo e Lions Club, previa richiesta di invio al coordinamento del Distretto Leo 108 Ia3.

- **Sicurezza Stradale:**

Conferenze con esperti del settore, lezioni di primo soccorso con i Comitati Croce Rossa, lezioni con istruttori di scuola guida, simulazioni di incidente con l'ausilio della Croce Rossa. Indicato principalmente per le scuole secondarie di secondo grado.

Ma quanti sono realmente i club, dei Distretti Leo 108 Ia1, Ia2 e Ia3, che mettono in pratica queste attività di service con le scuole?

- **Distretto Leo 108 Ia1. Club ad annuario: 13**

Percentuale di svolgimento dei service:

- Be Leo: 40%
- Kairos: 20%
- Leo vs Dca: 30%
- Tesn: 20%
- LeoMetriosi: 30%
- Sicurezza stradale: 10%
- Aree di Service: 80%

- **Distretto Leo 108 Ia2. Club ad annuario: 9**

Percentuale di svolgimento dei service:

- Be Leo: 10%
- Kairos: 30%
- Leo vs Dca: 40%
- Tesn: 50%
- LeoMetriosi: 40%
- Sicurezza stradale: 20%
- Aree di Service: 70%

- **Distretto Leo 108 Ia3. Club ad annuario: 24**

Percentuale di svolgimento dei service:

- Be Leo: 30%
- Kairos: 40%
- Leo vs Dca: 70%
- Tesn: 20%
- LeoMetriosi: 20%
- Sicurezza stradale: 20%
- Aree di Service: 80%

Questi numeri e le caratteristiche dei service elencati fanno capire quanto sia importante coinvolgere i giovanissimi e i ragazzi fin dall'inizio; come da questi incontri possano nascere opportunità di nuovi ingressi associativi, insieme all'immane risultato di servire il prossimo, come ci insegna il nostro codice dell'etica.



We Serve per la Scuola

■ di Giovanna Sereni, secondo Vice Governatore e GST Distretto 108-Ia1

Da sempre la nostra Associazione è impegnata sul tema “scuole” per dare supporto ai docenti e per una corretta educazione dei giovani proponendo moltissimi progetti. I club del Distretto 108-Ia1 si impegnano in programmi formativo-informativi atti alla crescita delle conoscenze dello studente, alla costruzione di una consapevolezza civile e allo sviluppo della cittadinanza attiva, in progetti dedicati alla formazione professionale dei docenti su temi legati alle dipendenze o all’uso improprio da parte dei più giovani delle nuove tecnologie, oltre che in seminari dedicati ai genitori per una corretta, diretta e completa informazione. Tutto si concretizza in una dettagliata proposta formativa ai dirigenti scolastici a cui segue il coordinamento dei vari interventi concordati nel corso dell’anno scolastico. La gamma dei service attuati a oggi è ampia: Lions Quest, Poster per la Pace, Cyberbullismo, Interconnettiamoci... ma con la testa, Missione Agenti Pulenti, Kairos, #maninalto, Progetto Martina, senza dimenticare la donazione di materiale scolastico alle famiglie in difficoltà. Il programma Lions Quest, percorso di prevenzione primaria per la famiglia, scuola e sport, è stato avviato con successo un corso dal Lions Club Biella Bugella Civitas e altri seguiranno.

Il concorso internazionale “Un poster per la pace”, da oltre 30 anni con successo offre la possibilità ai ragazzi da 11 a 13 anni di esprimere il loro modo di vedere la pace, offrendo al mondo l’ispirazione tramite l’arte e la creatività. Sono ben 9 i club che hanno aderito presentando 74 scuole, a cui si aggiungono 11 club che hanno coinvolto i diversamente abili, autori di 89 disegni. “Interconnettiamoci... ma con la testa” è un’iniziativa di formazione e informazione nel settore della sicurezza informatica, finalizzata ad aumentare la consapevolezza dei ragazzi durante la loro navigazione su Internet.

Grazie alla collaborazione con il comitato distrettuale preposto e il delegato del Multidistretto Italia sono state svolte on line e in presenza moltissime lezioni, ad esempio 20 interventi a Rivoli (TO). In merito al Cyberbullismo, per affrontare una situazione di disagio dei giovani con una corretta informazione, sono stati realizzati 3 interventi e 4 congressi. Il progetto “Kairos” si rivolge a bimbi e ragazzi di tutte le scuole primarie e alle secondarie di primo e secondo grado proponendo un approccio culturale alla diversità, un nuovo modo di pensare e di rapportarsi con le persone con disabilità superando i pregiudizi e le diffidenze.

Ben tre club hanno intrapreso questo service: Biella Bugella Civitas, Moncalieri Castello, Rivoli Castello. L’attività di educazione all’igiene delle mani rivolto alle scuole primarie è intitolata “#maninalto” ed ha coinvolto 8 classi a Rivoli. Tramite il “Progetto Martina” i Lions illustrano ai giovani e ai loro genitori come un corretto stile di vita e un’appropriata cultura dell’alimentazione possono prevenire l’insorgenza di malattie. Nonostante qualche difficoltà nel reperimento dei medici a supporto 3 sono stati gli appuntamenti e 4 sono in programma dopo la riorganizzazione della documentazione a livello di Multidistretto Italia. “Missione Agenti Pulenti” è la proposta educativa, estesa a tutto il Distretto 108-Ia1 e anche in alcune città al di fuori del suo territorio (Torino, parte della provincia, alto Piemonte e Valle d’Aosta), che contribuisce a dare concreta attuazione a uno dei principali scopi del lionismo: la promozione dei principi di buon governo e di buona cittadinanza rivolta ai giovani futuri cittadini. Negli ultimi anni ben 2500 i ragazzi, di oltre 60 scuole primarie del Piemonte e della Valle d’Aosta, sono stati coinvolti con l’aiuto di restauratori professionisti e storici dell’arte delle Soprintendenze. L’iniziativa ha attratto particolarmente l’attenzione delle Amministrazioni comunali, dell’Ufficio Scolastico Regionale e da luglio 2023 a oggi 2 sono gli interventi portati a termine e 20 programmati.

Rivolto ai giovani quasi alla fine del percorso scolastico (classi quarte e quinte dell’Istituto tecnico “Sommeiller” di Torino e prossimamente anche a Novara), il service “C’è un lions con te” si pone l’obiettivo dell’inserimento nel mondo del lavoro fornendo, grazie anche al supporto di soci Lions di sei club, non solo conoscenze e competenze nelle diverse discipline, ma soprattutto consapevolezza e buon uso delle strategie cognitive, o abilità trasversali, che vanno dalla soluzione di problemi alla capacità di presentarsi e orientarsi. Occorre inoltre ricordare l’aiuto alle famiglie in difficoltà per consentire ai loro figli l’ingresso al percorso scolastico con un sorriso. Ben 20 club collaborano nella raccolta e donazione di materiale scolastico e più di 5000 oggetti (quaderni, penne, colori, zaini) sono già stati donati.

L’attenzione dei Lions alla scuola, ai ragazzi e alle ragazze, nostro futuro si completa con incontri sul tema della tutela ambientale come quelli proposti dal Lions Club Cumiana Val Noce e i corsi di lingua italiana ai minori non accompagnati del Lions Club Torino San Carlo.

Missione Agenti Pulenti

Lezioni e laboratori per educare i ragazzi al rispetto dei beni comuni.



■ di Emilio Mello, referente distrettuale progetto “Missione Agenti Pulenti”

Il progetto “Missione Agenti Pulenti”, ideato dal Lions Club Novara Ticino nel 2014, è giunto alla nona edizione e ha coinvolto, fino ad ora, oltre 4000 ragazzi degli ultimi anni della scuola primaria, di 32 località del Piemonte e 8 della Valle d’Aosta. Viene condotto con la collaborazione degli insegnanti delle scuole aderenti, dei funzionari delle Soprintendenze Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del territorio di competenza e di alcuni docenti e restauratori del Corso di Laurea in Conservazione e Restauro dell’Università di Torino. La “missione” proposta agli studenti ha lo scopo di sensibilizzare i giovani al rispetto dei beni comuni e in particolare dei beni culturali attraverso la consapevolezza del ruolo e del significato dei monumenti presenti nella propria città. Si inizia con un incontro in aula per prepararli a una coinvolgente attività pratica formativa, destinata a far provare dal vivo come sia difficile e faticoso ripulire un manufatto sporcato accidentalmente, per ignoranza e superficialità, o peggio intenzionalmente, con atti vandalici.

Il percorso formativo prevede:

1. una lezione in classe per trasferire ai ragazzi alcuni concetti di base, svolta con l’ausilio di mezzi multimediali e finalizzata sia all’approfondimento del tema del rispetto e della tutela dei Beni Culturali, sia alla spiegazione delle corrette modalità di intervento e alla conoscenza dei materiali;

2. una seconda parte laboratoriale, durante la quale si consegnano ai ragazzi delle piastrelline in pietra. Guidandoli si chiede loro prima di sporcarle in vari modi (con gessetti, argilla, pennarelli, olio), poi di ripulirle seguendo una precisa gerarchia di interventi via via più invasivi (gomme, tamponcini, spazzolini, spugnette) con l’utilizzo dell’acqua come unico solvente.

Quando è possibile svolgere l’attività nel corso dell’intera giornata (ovvero quando l’orario scolastico prevede il rientro pomeridiano), dopo la prima lezione e una eventuale pausa, viene effettuata una visita ad un monumento nelle vicinanze della scuola per mettere a frutto, con osservazioni guidate, quanto appreso in aula. L’approccio didattico si è rivelato molto efficace proprio per l’utilizzo di un indovinato abbinamento di teoria e pratica a cui si aggiunge l’osservazione guidata in campo. I riscontri sono più che positivi. Dagli elaborati liberamente creati dagli studenti traspaiono chiaramente senso di responsabilità e coinvolgimento.

L’attuale edizione, iniziata a novembre 2023, ma che si svilupperà soprattutto nei mesi primaverili del 2024, ha in calendario 24 tappe in molte località di Piemonte, Valle d’Aosta e Liguria (distretti 108 Ia1, Ia2 e Ia3) e designerà altri nuovi 900 Agenti Pulenti.



Educare... ad educarsi.

■ di Marina Gavio

La scuola è per eccellenza, dopo la famiglia, il primo luogo in cui si “educa”. Trasmettere dapprima principi morali e sociali e poi intellettuali e culturali ai nostri giovani è lo sforzo a cui siamo chiamati come genitori, come educatori, ma anche come LIONS.

Dovremmo più spesso soffermarci a pensare all’etimologia della parola quando cerchiamo di trasmettere concetti e indicare strade da percorrere: la parola educazione deriva dal latino “educere”, ossia “tirar fuori ciò che sta dentro”, ed allora non è solo un riempire di nozioni, numeri, parole, contenuti... ma anche un estrarre..

Educare quindi mira ad un obiettivo ben più elevato: spronare alla riflessione, al confronto, alla critica; spingere alla sensibilità, all’attenzione all’altro, “educare ad educarsi”..mi verrebbe da dire.

Il nostro impegno come Lions attenti alle giovani generazioni si può ampliare a dismisura in ogni direzione: sono già moltissimi i club del nostro distretto (e non solo) che destinano tempo e risorse (sia economiche che umane) al mondo della scuola per lanciare un seme con la speranza di contribuire a far crescere adulti “educati”.

E’ sempre con piacere che diamo spazio nella nostra rivista ai service dei club che si impegnano su questo fronte; la speranza è che sempre più i club si attivino esplorando anche nuovi percorsi perché gli ambiti in cui si può (e ahimè) si deve fare educazione diventano oggi ancora più numerosi (penso, banalmente, alla necessità di tornare a fare una sana educazione alimentare, per esempio, ma penso anche al DDI capitali che finalmente ha introdotto l’educazione finanziaria come materia scolastica nel tentativo di mettere una toppa all’ignoranza in materia).

I Lions possono contribuire - spesso con poco, ma con tanta buona volontà - a fare la differenza: forza! Dedichiamoci ad estrarre dai nostri ragazzi il meglio che c’è in loro e lavoriamo per introdurre germogli di una educazione a 360°.

I Lions e le Scuole

■ di Valerio Airaudo

Lions International ha inserito i Giovani tra le sue Cause umanitarie globali: tematica che, da sempre, ha visto i Club del Distretto 108Ia3 attivi, principalmente, con Service effettuati nelle Scuole e per le Scuole. Abbiamo lanciato un sondaggio, chiedendo ai Club di inviare articoli e/o un riassunto dei Service fatti in quest’ambito e ringrazio i venticinque sodalizi che hanno risposto all’appello.

Nel limitato spazio di questo articolo introduttivo dovrò fare una sintesi delle tematiche trattate, invitando i Club, che non l’hanno ancora fatto, a scrivere degli articoli su queste loro attività, in modo che abbiano il giusto spazio per l’approfondimento e diventare fonte di ispirazione per gli altri.

Due sono i service che hanno impegnato la quasi totalità dei Club: il Poster per la Pace e la consegna del Tricolore. Sono Service che si innestano nella tipologia di attività di servizio maggiormente realizzata nelle scuole, vale a dire la sensibilizzazione dei giovani su grandi temi quali la parità di genere, la salvaguardia dell’ambiente, l’alfabetizzazione alimentare, l’inclusione scolastica, l’uso ragionato di internet e tanti altri ancora. È, infatti, evidente a tutti, che la scuola sia l’ambito dove i giovani imparano le regole e la coesistenza con gli altri e dove, maggiormente, possiamo contribuire a costruire la loro personalità: luogo privilegiato dove fare “advocacy” su quelle tematiche essenziali al miglioramento delle comunità perché, spesso, è partendo dai ragazzi che i messaggi arrivano ai genitori. A questi si affiancano i Service “sanitari”, in un’ottica di sussidiarietà orizzontale con le istituzioni, come, ad esempio, lo screening per l’ambliopia o la sensibilizzazione verso la prevenzione del diabete e di quei comportamenti dannosi per la salute. Coinvolgenti e mirati a sviluppare competenze in ambito culturale, sono i numerosi premi letterari e di eloquenza, come pure, molto interessanti, quelli che hanno visto i Lions andare nelle scuole a spiegare le loro attività professionali per aiutare gli allievi a scegliere il loro percorso di studi per un futuro inserimento nel mondo del lavoro. Infine, come non ricordare tutti quei Service di immediata utilità come le donazioni di arredi e aule per disabili oppure le borse di studio e la donazione di materiale scolastico per consentire anche agli allievi provenienti da famiglie in difficoltà economica l’opportunità di poter sviluppare i propri talenti. Insomma ci troviamo davanti ad attività che hanno consentito ai Club di servire migliaia di giovani cittadini che avranno il compito di immaginare e creare un futuro sempre migliore e far loro comprendere, con l’esempio concreto, che “non si può andare lontano finché non si fa qualcosa per qualcun altro”.

GENOVA PORTO ANTICO

Il mercato fa scuola

■ di **Consuelo Dessena**

Abbiamo ripreso gli appuntamenti del service di Educazione Alimentare “ Il Mercato fa scuola” ideato dal nostro Club unitamente alla SGM Società Gestione Mercato Mercato Ortofrutticolo di Genova. La finalità del service è quello di far comprendere ai più giovani l'importanza di una sana alimentazione. Il service ha il patrocinio del Comune di Genova, dell'Ufficio Scolastico Regionale e del Governatore del Distretto Lions ed ha il supporto di Stelle Nello Sport. Sono nostri partners operativi la Asl 3, con i suoi medici, e AMT, che mette a disposizione un mezzo per accompagnare i ragazzi e riportarli.

Al Centro Agroalimentare di Genova sono stati protagonisti gli studenti del Deledda International School e della Scuola Calamandrei di Voltri. Gli studenti arrivano al mercato grazie ad un bus messo a disposizione da AMT ed effettuano la visita alla struttura, illustrata dal Direttore tecnico. Successivamente si recano a visitare lo stand di Cambiaso Ortofrutta: e qui il personale è sempre disponibile a spiegare agli alunni il lavoro che tutte le notti viene svolto dagli operatori del mercato e i metodi di conservazione/distribuzione dei prodotti.

Al rientro in aula si sfidano in un gioco a gruppi sul tema dell'educazione alimentare, sotto la guida del Dipartimento prevenzione Asl3 Genova. Con la collaborazione di Stelle Nello Sport, l'importanza di alimentarsi sin da bambini con frutta e verdura viene ricordata e testimoniata da campioni sportivi, che portano la loro testimonianza dei successi conseguiti seguendo anche una sana dieta.



GENOVA DIAMANTE

Un club satellite a Genova

■ di **Laura Blasi**

Impegno, entusiasmo e lavoro di squadra caratterizzano il Lions Club Genova Diamante che, oltre a molti altri service distintivi, negli anni ha raggiunto gli otto punti di raccolta occhiali usati nella città. Tra questi, lo scorso anno lionistico, è stato inserito quello presso l'Istituto Scolastico IPSIS Gaslini-Meucci di Genova che annovera l'indirizzo ottico, coinvolgendo molti studenti e rivelandosi uno dei più proficui. La voglia di fare del bene per una causa importante, come quella della vista, ha appassionato alcuni di questi giovani che hanno voluto quindi unirsi ai Lions. Il 30 gennaio 2024, durante la visita al club del Governatore Distrettuale G. Cervo, quattro studentesse

maggiorenni del V anno e la loro insegnante sono diventati soci andando a costituire il nuovo club satellite del Lions Club Genova Diamante denominato Genova WeForSight e dedicato ai service per la vista, in primis la raccolta occhiali usati e la partecipazione al Progetto Italia del Centro Italiano Lions per la Raccolta degli Occhiali Usati. Durante la serata il Club Padrino ha donato una scatola per il nuovo punto di raccolta individuato dalle neo socie nei giorni precedenti. Un ottimo inizio per il club satellite!





CASTELLANIA COPPI, TORTONA HOST

Service EDU-CARE

■ di Piera Invernizzi

Lo scorso 24 gennaio ricorreva la giornata internazionale dell'educazione ma purtroppo, a volte ancora oggi, la concretizzazione di questo diritto incontra degli ostacoli che compromettono il futuro dei giovani. Il lions si adopera in molte forme e modi in quest'ambito: dallo sforzo comune di Castellania Coppi e Tortona Host è nato il service EDU-CARE che si propone di fornire un aiuto per garantire ai giovani un adeguato percorso scolastico e formativo. Fra le attività del corrente anno lionistico possiamo citare la

collaborazione con il progetto di servizio educativo pomeridiano "Educando", che si propone di sostenere la frequenza e il successo scolastico di studenti in fascia d'età 14/17 anni, a rischio dispersione scolastica e in situazione di povertà educativa. L'accordo sottoscritto con il locale gruppo di Volontariato Vincenziano consente di ottimizzare le risorse umane, mettendo a disposizione ore di lezione gratuite in varie discipline e risorse materiali, al fine di rafforzare l'obiettivo finale condiviso.

Contribuire a raggiungere un'educazione di qualità, inclusiva ed equa per tutti è l'obiettivo a cui tendere per ridurre la povertà e favorire la realizzazione personale.



LC ACQUI E COLLINE ACQUESI

Il Lions Club Acqui e Colline Acquesi diventa Babbo Natale

■ di Enrica Alchera

Martedì 19 dicembre i bambini dell'asilo nido "Il Giardino di Peter Pan", durante la festa natalizia organizzata dalle maestre Elisabetta Fabiano, Daniela Brondolo, Marcella Minaudo Valeria Zunino e Chiara Nello hanno ricevuto la visita di tre splendidi Babbi Natale: tre soci Lions Acqui e Colline Acquesi che hanno portato due meravigliose cucine didattiche per fare tantissimi giochi. Durante la festa è intervenuto anche un autentico Babbo Natale che ha consegnato un dono ad ogni bambino. Un magico momento da condividere con i bimbi dell'asilo! Anche l'assessore Soumya Sellam, rappresentante dell'Amministrazione Comunale ha voluto partecipare a questo allegro ritrovo. Ancora una volta il Lions Club Acqui e Colline Acquesi si è messo al servizio della sua comunità: un piccolo service che ha reso davvero felici questi bambini.



LC SAVONA TORRETTA

Il Lions Club Savona Torretta e la scuola

■ di **Silvana Zanchi**

Da sempre il Lions Club Savona Torretta, con i suoi services, rivolge un occhio particolare agli alunni che frequentano gli Istituti scolastici della città di Savona, dimostrando un'attenzione ed una spiccata sensibilità nei confronti delle situazioni maggiormente problematiche. Il concorso internazionale "Un poster per la Pace" costituisce un appuntamento tradizionale per i ragazzi delle scuole secondarie di I grado dei quattro Istituti Comprensivi di Savona, sia perché offre loro la possibilità di riflettere, all'interno delle loro classi e con i loro insegnanti, su un tema di così scottante attualità, sia perché permette loro di rappresentare graficamente il loro pensiero e le loro aspettative. Dopo la pandemia, la premiazione del concorso, di concerto con gli altri Clubs Lions della città, è stata unita alla cerimonia di consegna del Tricolore agli alunni delle classi V della Scuola Primaria e si è rivelata, in ogni scuola, un momento di aggregazione e di valorizzazione dei ragazzi; nell'ultima edizione alcuni di loro hanno scelto di accompagnare la giornata

con letture, con testi personali, filastrocche poesie e brani di musica d'insieme. E' stata questa un'occasione di apertura al territorio, cosicché il Club, già noto alla cittadinanza per le sue iniziative di prevenzione sanitaria, è venuto in contatto con le peculiarità dei diversi quartieri nei quali operano gli Istituti scolastici del primo ciclo.

Il Comitato Scuola, presente all'interno del Club ha avuto in tutti i dirigenti scolastici, che nel corso degli anni si sono avvicinati alla guida dei Comprensivi, gli interlocutori privilegiati per conoscere le diverse situazioni e per offrire un supporto costante alle scuole, agli alunni ed alle loro famiglie. Gli interventi sono consistiti nella fornitura di materiale scolastico personale (cancelleria, materiale di facile consumo ecc.), nell'acquisto di libri di testo per il comodato d'uso degli alunni in situazione di difficoltà, nella fornitura di materiale multimediale durante il lock - down. In quel periodo così complicato e di chiusura delle scuole, il Club Savona Torretta è stato attivo nei confronti delle famiglie che hanno sofferto maggiormente la mancanza di lavoro, fornendo, grazie

alla collaborazione con Conad, un cospicuo numero di buoni spesa per generi alimentari, che i dirigenti scolastici, sentiti gli insegnanti delle diverse classi, hanno consegnato alle famiglie più bisognose di supporto. Come consuetudine, il prezioso intervento, apprezzato non senza commozione da parte delle famiglie, è avvenuto in modo discreto, sempre "in punta di piedi", così da non offendere la sensibilità di nessuno, ma fornendo un aiuto tangibile in quel periodo di grande tristezza per ognuno di noi. Durante il periodo precedente la pandemia, grazie ad un concorso letterario annuale rivolto alternativamente ai Licei ed agli Istituti tecnici e professionali, Il Lions Club Savona Torretta ha offerto la possibilità ai ragazzi degli Istituti Superiori di Savona, che sono risultati vincitori, di compiere l'esperienza degli Scambi giovanili. Le testimonianze dirette dei giovani partecipanti, che annualmente sono state raccolte durante il meeting dedicato, hanno dato la possibilità a tutti i Soci di "toccare con mano" quanto i ragazzi hanno potuto conoscere e sperimentare durante il soggiorno nei diversi Paesi.





LC SAVONA PRIAMAR

Screening visivo nelle scuole

■ di **Enrica Noceto**

Il presente anno ha consolidato il trionfo della collaborazione tra l'Istituto Mazzini Da Vinci, il Lions Savona Priamar e l'Istituto Comprensivo1, costituendo un solido consorzio che ha conferito agli studenti di quest'ultimo l'opportunità di sottoporsi a uno screening visivo, con la competente esecuzione da parte degli alunni provenienti dall'Istituto Mazzini Da Vinci, specializzati nell'indirizzo Ottico. In un arco temporale di due settimane, sono stati scrutinati con precisione circa 350 studenti. Gli aspiranti Ottici, con meticolosità, hanno orchestrato il processo di screening, mentre in queste giornate stanno attentamente elaborando i dati, al fine di segnalare eventuali problematiche ai genitori e creare statistiche dettagliate sulle problematiche riscontrate. I dati preliminari rivelano una crescente incidenza di miopia, attribuibile principalmente all'uso improprio dei dispositivi elettronici, sempre più pervasivi nella quotidianità dei bambini e degli adolescenti. L'obiettivo finale di questa fruttuosa collaborazione è educare gli studenti sottoposti all'esame all'adeguato utilizzo della tecnologia, sia in termini di durata che di postura durante l'uso.

Inoltre, si mira a offrire un'esperienza senza pari ai futuri Ottici nel rapportarsi con i bambini. Il Lions Savona Priamar ha attivamente contribuito alla predisposizione del materiale necessario presso l'Istituto Mazzini Da Vinci, al fine di fornire eventuali occhiali a coloro che si trovano in condizioni economiche meno fortunate.



LC SAVONA PRIAMAR

Zaino Sospeso



■ di **Enrica Noceto**

Si è conclusa il 9 ottobre, presso l'istituto comprensivo Savona II "S. Pertini", la prima fase del service "Zaino Sospeso", finalizzato alla distribuzione di materiale scolastico a studenti e famiglie in difficoltà. L'attività benefica, promossa a Savona

dal Lions Club Priamar, che consiste nella possibilità di lasciare pagato del materiale scolastico o di comprare e riporre l'attrezzatura in un'apposita scatola per le donazioni, si è avvalsa della collaborazione delle cartolerie del centro cittadino e della generosità dei numerosi savonesi che hanno donato materiale nuovo e di qualità. Alla presenza della professoressa Monica Colombo, referente del service presso la scuola, è stato consegnato il ricavato della prima raccolta ad opera della presidente del L.C. Savona Priamar, Enrica Noceto, e della referente di club, la socia professoressa Antonella Frumento. Nell'occasione si è ribadita la necessità di continuare a promuovere questo service finalizzando le donazioni anche alla scuola dell'infanzia e alla primaria, senza dimenticare l'attrezzatura specifica per gli studenti con disabilità anche delle scuole superiori.

L'iniziativa durerà l'intero anno scolastico, con la volontà di riproporlo anche negli anni a venire, grazie ai punti vendita che hanno aderito con entusiasmo.

LC PINEROLO ACAJA

Il Lions Club Pinerolo Acaja per le scuole del territorio.

■ di Claudia Varalda

Il Club Pinerolo Acaja pone al centro dei suoi obiettivi il mondo della scuola, realizzando service rivolti agli istituti scolastici del territorio.

Ai bimbi dell'infanzia, di età compresa fra i tre e i sei anni, è dedicato il service di Prevenzione odontoiatrica Leo Dentino, mentre per il Progetto ambliopia, i membri del Comitato sanitario svolgono lo screening ai cinquenni nei vari plessi dell'I.C. Pinerolo 1, data l'importanza della prevenzione di questo fenomeno.

Il Progetto Frutta e verdura, dedicato ai bambini dai 6 ai 10 anni, con materiali didattici multimediali presenta le linee guida essenziali per una corretta educazione alimentare.

Agli studenti delle classi V primaria è dedicato il Progetto Tricolore, per cui agli undicenni è donata la Bandiera con una brochure informativa, che ne racconta la sua storia.

Il Progetto Kairos, accolto dagli I.C. Pinerolo 1 e 2, vedrà i docenti svolgere attività con le classi terze della primaria e la secondaria sui temi centrali dell'inclusione e dell'integrazione. Questi istituti, con I.C. Pinerolo 3 e I.C. Villar Perosa hanno svolto con interesse il Poster per la pace e le classi dell'I.C. Pinerolo 1 che partecipano al Progetto Regionale di Cittadinanza globale sul tema delle migrazioni e dell'alimentazione hanno seguito un'eccellente presentazione realizzata dalla Presidente Genovesio sull'incontro con i popoli del Kenya, visto il recente gemellaggio con il Lions Club Nairobi Phoenix, Nicaragua ed Ucraina.



Gli istituti comprensivi di Pinerolo hanno ricevuto, grazie al risultato della 10mila degli Acaja, il contributo di 500 euro caduno, a sostegno delle uscite didattiche degli studenti fragili.

Gli Istituti delle scuole superiori hanno sempre svolto lezioni sul tema Ambiente, con CNR, Università e, da quest'anno, con Slow food.

Il Progetto Martina è svolto da anni con successo, come il corso BLSA svolto da un nostro socio medico, in sinergia con altri.

Alcuni studenti parteciperanno al concorso letterario dedicato all'opera di Beppe Fenoglio.

Si sottolineano la grande disponibilità dei Dirigenti scolastici e l'interesse degli studenti verso le attività proposte dalla nostra associazione, che contribuiscono a rafforzare il dialogo costruttivo fra il Club e le istituzioni del territorio, per favorire l'ampliamento delle proposte didattiche e la crescita culturale e sociale della popolazione scolastica del territorio.



LC VALBORMIDA, LC SAVONA PRIAMAR

Progetta la strada per il futuro

■ di Matteo Pennino

In data 19.01.2024 si è svolta, presso la Sala Riunioni in Via Cornareto di Carcare l'iniziativa "Progetta la tua strada per il futuro" promossa dal Dirigente scolastico prof.ssa Raffaella Battiloro in collaborazione con il Lions Club Valbormida in collaborazione con il Lions Club Savona Priamar.

Lo scopo della mattinata è stato aiutare gli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di primo Grado di Carcare a prendere decisioni informate e consapevoli riguardo al proprio percorso formativo, ed in prospettiva alla scelta di una professione. In quest'ottica, nella mattinata i ragazzi sono stati messi a confronto con persone appartenenti al mondo del lavoro che hanno raccontato la propria esperienza e le sfide che oggi attendono i giovani. Ciascun socio del Lions Club Valbormida

e Savona Primar ha infatti spiegato le proprie esperienze professionali, il percorso di studi necessario, rispondendo alle domande e alle curiosità dei ragazzi, dalle quali è scaturito un interessante dibattito che ha coinvolto tutti i partecipanti. Precisa la dirigente Raffaella Battiloro che "è importante per gli alunni far sentire la voce diretta di chi opera o ha già operato sul campo, talvolta per stimolare una curiosità prodromica di scelte consapevoli, altre volte per rafforzare un'idea che inizia a prender forma già a tredici anni. Significativi gli interventi dei presenti, circostanziate ed interessanti le domande degli alunni. Credo che questa mattina abbia lasciato il segno nei nostri cari alunni, e per questo ringrazio personalmente e a nome dell'Istituto Comprensivo di Carcare il Lions Club Valbormida e il Lions Club Savona Priamar per aver prontamente colto il mio invito e per partecipato attivamente in questo nostro importante intento".

LC LOANO DORIA

Un albero per il futuro

■ di Laura Inglima

Il Lions Club Loano Doria ha organizzato, aderendo al Progetto Nazionale "Un albero per il futuro", promosso dal Ministero per la Transizione Ecologica, nella mattinata di giovedì 08 Febbraio 2024 un Service all'interno dell'Istituto Scolastico "G.Falcone" di Loano - che ha accettato con entusiasmo quanto proposto ed organizzato dal Club: "L'albero di Falcone" - fulcro di un grande progetto per la legalità ambientale. Tramite il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità che si sta occupando delle procedure per la duplicazione e distribuzione dell'Albero di Falcone, il Giudice ucciso dalla mafia nel 1992, il club si è adoperato per far arrivare la pianta "L'albero di Falcone" che è stata piantata durante la cerimonia nel giardino dell'Istituto Scolastico. "Un albero per il futuro" prevede la donazione e messa a dimora nelle scuole italiane di circa 500.000 piantine per sottolineare sempre più l'importanza degli alberi per il contenimento del cambiamento climatico e la conservazione ambientale. Dallo scorso aprile le specie autoctone da consegnare ai ragazzi si sono arricchite di un albero simbolo dell'impegno verso lo Stato ed alla lotta alle mafie: infatti alcune



gemme dell'albero del Giudice Giovanni Falcone, che cresce nei pressi della sua casa, sono state prelevate grazie alla collaborazione tra Carabinieri, Fondazione Falcone, Comune e Soprintendenza di Palermo e duplicate nel moderno Centro Nazionale Carabinieri per la Biodiversità Forestale di Pieve Santo Stefano (Ar). Questi alberi contribuiranno a formare "Il grande bosco diffuso" formato dalle giovani piante messe a dimora da tutti gli studenti e che sarà visibile su un'apposita piattaforma web che ne monitorerà la crescita e lo stoccaggio di CO2. Il Lions Club Loano Doria ha arricchito il già importante service, donando all'Istituto "G.Falcone" di Loano, un mosaico in ceramica (60x40cm) - fatto appositamente realizzare per l'evento - raffigurante il volto del giudice con una sua celebre frase. Il messaggio che il Lions Club Loano Doria intende lasciare ai ragazzi è l'importanza della legalità in ogni sua forma.

Un poster per la pace

■ di Tiziana Achino, LC Mondovì Monregalese

Si è tenuta a Ceva, presso l'aula magna dell'Istituto Comprensivo "Momigliano" la premiazione del concorso "Un poster per la pace", indetto dal Lions Club Monregalese. Alla cerimonia sono intervenuti il vice Sindaco di Ceva, Lorenzo Alliani e per il Lions Club i soci Andrea Ferro e Antonio Rimedio, Officer distrettuale. Dopo un'analisi e attenta selezione tra i numerosi e lodevoli poster presentati dai giovani studenti, il primo premio è stato assegnato ad Alice Gallo della classe 2^D.

Le insegnanti di arte, le professoressse Eleonora Bracco e Elisabetta Garelli, oltre al valore dell'opera artistica in sé hanno condiviso in classe delle riflessioni con i giovani sul concetto di pace ed è emerso che oltre al concetto di pace tra i popoli, molto sentito tra i giovani, è emersa anche la volontà di avere una pace interiore. Al concorso hanno partecipato: l'Istituto Comprensivo di Ceva (4 classi, 90 allievi); l'Istituto Comprensivo di S. Michele (sez. Vicoforte: 2 classi, 30 allievi); l'Istituto Comprensivo n. 1 Mondovì (Sc. Media Montezemolo: 4 classi 90 allievi).

Il Concorso internazionale del Poster per la pace coinvolge i Lions Club di tutto il mondo da oltre tre decenni, presso le scuole e le organizzazioni giovanili. Realizzare delle opere artistiche esprimendo il proprio pensiero nei poster sulla pace offre ai giovani di tutto il mondo la possibilità di esprimere il loro modo di vedere la pace, offrendo al mondo l'ispirazione tramite l'arte e la creatività. Sempre con il coinvolgimento degli studenti e dei loro docenti, il Lions Club Mondovì Monregalese sta anche organizzando il Premio Eloquenza e il Premio Letterario 2024.



■ di Michele Girardo, LC Cuneo

Martedì 15 dicembre 2022, presso il Salone-Teatro dell'Istituto comprensivo "Mons. Andrea Fiore" di Cuneo, si è svolta la premiazione dei primi tre classificati in ognuna delle cinque scuole Medie della Città.

La tematica concorsuale di quest'anno, "Osate sognare", ha riscosso un particolare apprezzamento, anche perché il sognare, talvolta ad occhi aperti, rappresenta una variabile psicologica molto intensa in età preadolescenziale, soprattutto su argomenti ad ampia coloritura affettiva, emotiva e sociale. Gli studenti hanno saputo offrire ed esprimere decodificazioni interessanti, pertinenti e originali.

I referenti onirici incentrati sulla pace, la solidarietà, l'amicizia, la contrapposizione, ora simbolica e ora realistica, tra l'odio e la concordia, tra la belligeranza e la cooperazione, tra la tolleranza e il fanatismo, costituiscono alcuni tasselli valoriali che hanno alimentato la realizzazione dei poster. Il tutto, modulato secondo articolazioni espressive personali e diversificate.

Ai primi tre classificati, a livello di ogni Scuola Media, è stato consegnato un buono acquisto per materiale didattico, per un importo, in base alla posizione, di € 120, 80, 50 per ciascuno.

Al di là delle citate terne di vincitori, occorre sottolineare il numero veramente elevato di partecipanti al concorso. Ben 400! Cosa, questa, che ha favorito e favorisce il rapporto del nostro Club con le istituzioni e la popolazione scolastica cittadina, sortendo come risultato la diffusione del "We serve", unitamente alla traduzione operativa dell'impegno lionistico verso i giovani.

"Formare l'uomo e il cittadino", nell'ottica della pace, della solidarietà, della convivenza civile e democratica, è il compito della Scuola. Compito educativo e culturale a cui la nostra Associazione si impegna ad apportare il suo contributo.



Progetto Kairos

■ di Claudia Varalda, LC Pinerolo Acaja

Il Lions Club Pinerolo Acaja ha sostenuto il Progetto Kairos, dedicato a temi centrali legati all'integrazione di tutti i componenti di un gruppo, insegnando, tramite attività descritte nei manuali per i docenti, ai ragazzi ad ascoltare, rispettare e prendersi cura di "qualsiasi Persona- quindi anche la Persona con disabilità o la Persona "diversa" dallo "standard di normalità" ", riuscendo a comprenderne pienamente le specifiche caratteristiche.

Introdotta dalla definizione "Pensare speciale" per cogliere la ricchezza nelle differenze "è un eccellente progetto didattico rivolto a tutti gli ordini scolastici, che sta suscitando un grande interesse negli insegnanti che l'hanno conosciuto.

Vista la straordinaria importanza di questo progetto il Lions Kairos è stato proposto alle classi terze delle scuole primarie, come alle secondarie di I grado della città di Pinerolo ed hanno accolto l'invito del Lions Club Pinerolo Acaja due classi di primaria, con 39 alunni, che seguiranno il percorso Alla scoperta dell'alveare, e due di secondaria dell'Istituto Comprensivo Pinerolo 1; due classi di primaria, con 28 alunni, con il percorso Alla ricerca di Abilian, e 9 di secondaria dell'Istituto Comprensivo Pinerolo 2.

Nelle immagini la consegna dei materiali del Progetto Kairos alla Dirigente dell'I.C. Pinerolo 1, prof.ssa Crosetti, ed alla Dirigente dell'I.C. Pinerolo 2, prof.ssa Palagonia, con la prof.ssa Dragone, una dei responsabili di Plesso della scuola media Puccini, insieme alla Presidente Genovesio ed all'O. D. Varalda, avvenute rispettivamente il 29 gennaio ed il 15 dello stesso mese.



■ di Franco Bianchi, LC Imperia La Torre

Il "Progetto Kairos", nostro service per aiutare i bambini delle scuole elementari a sviluppare un atteggiamento cooperativo e solidale e maturare un maggiore senso civico migliorando le relazioni all'interno del gruppo classe-famiglia è approdato anche quest'anno a Imperia, dove interesserà dieci classi per un totale di quasi duecento alunni. In sostanza vengono organizzati, con la collaborazione determinante delle insegnanti, due "giochi formativi".

"Alla ricerca di Abilian" è un percorso divertente, avventuroso e affascinante, nel quale un simpatico Panda vaga alla ricerca di un luogo fantastico – il luogo del cuore – che riuscirà a raggiungere solo grazie all'aiuto e alla reciproca collaborazione con altri animali che, con la loro specifica diversità aiuteranno il Panda a trovare Abilian. La storia del piccolo Panda è un pretesto per affrontare il tema della diversità e le attività proposte alla fine di ogni capitolo servono a condurre i bambini a compiere delle riflessioni su questo argomento.

Con "Alla scoperta dell'alveare", invece, l'obiettivo si focalizza nel fare accettare e vivere la diversità all'interno del gruppo di appartenenza (nel nostro caso la classe, che diventa un alveare quando la confrontiamo con il mondo delle api). Per ottenere il massimo dall'alveare/classe occorrerà quindi raggiungere obiettivi importanti, quali collaborazione, rispetto, accettazione, fiducia, responsabilità tra tutti. Questo progetto prosegue pertanto il percorso di conoscenza e sperimentazione della diversità. Crescere e maturare giocando, insomma.

Nell'imperiese l'iniziativa riguarda quest'anno due Istituti, il Comprensivo Mario Novaro, in Largo Ghiglia a Imperia, e il plesso di Dolcedo: per il primo, il progetto interesserà cinque classi della scuola primaria, per un totale di 139 alunni mentre per quanto riguarda Dolcedo le classi interessate saranno cinque e gli alunni 59.



Intervista al Presidente del Centro Italiano Lions Raccolta Occhiali Usati Mauro Imbrenda



Caro Presidente è con piacere che ti accogliamo nella nostra Rivista. Comincerei col chiederti di fare in sintesi una breve descrizione di cos'è il Centro Raccolta Occhiali Usati e di cosa essa rappresenta per i nostri Distretti.

"Il centro raccolta occhiali usati dei lions italiani è una realtà costituita 21 anni fa dalla volontà di 21 clubs italiani e due distretti, che hanno permesso al nostro multidistretto di essere uno dei 20 al mondo ad avere un centro ufficialmente riconosciuto sede internazionale. In questi 21 anni sono state servite oltre 2000000 di persone che hanno potuto constatare personalmente quanto l'azione dei Lions italiani possa essere incisiva. Mi permetto in sintesi quindi di affermare che il centro raccolta occhiali usati dei lions italiani si possa definire a tutti gli effetti un successo associativo!"

Andiamo sul personale. grinta, entusiasmo e competenza, sono da sempre le tue caratteristiche ed anche in questo incarico non ti stai smentendo. Quando ci stai mettendo di tuo e quale è il tuo, e della tua squadra, più importante obiettivo?

"Ad oggi siamo a metà del nostro percorso. L'attuale CDA concluderà il proprio mandato il 30 giugno 2025. Il nostro obiettivo è quello di fare in modo che il centro sia sempre di più uno strumento nelle mani dei soci italiani per aiutarli a servire meglio! La nostra volontà è quella di coinvolgere i giovani ed essere parte attiva nella mission 1,5 di Lions International.

La realizzazione del "Progetto Italia", la capillarità sul territorio nazionale e lo sguardo teso verso la realtà internazionale, coscienti del nostro ruolo in Europa (essendo uno dei tre centri nel continente) sono i nostri principali obiettivi!"

Il futuro è dietro l'angolo, cosa ci dobbiamo aspettare dalla Vostra attività di servizio e di cosa avete, dovrete e dovrete avere bisogno? Quali sono gli obiettivi che Vi state ponendo come riferimento e quanto in essi è previsto il coinvolgimento delle nuove vie robotiche e dell'intelligenza artificiale?

"La nostra realtà può e deve guardare al futuro cosciente del fatto che tutti i 17 distretti contribuiscono al suo mantenimento e al suo successo. La campagna di raccolta fondi avviene grazie alle dolci campagne di Natale e Pasqua. Il 5x1000 continua ad essere un'importante percentuale dei nostri introiti, affiancata da una collaborazione continua con le maggiori realtà nazionali ed internazionali di ottica che ci sostengono facendo in modo che i Lions italiani siano partner credibili nei loro bilanci sociali.

La nostra Mission abbraccia due delle nostre cause globali: vista e ambiente, facendo in modo che un service di semplice attuazione, come il nostro, possa essere la chiave di lettura per migliorare la vita a molte persone. Il nostro compito, quale CDA, sarà quello di consegnare ai nostri successori una macchina sana e ben rodada che possa dimostrare, dopo oltre un secolo, che i Lions continuano giustamente ad essere definiti "i cavalieri della vista".



Intervista al Presidente della Fondazione Banca degli Occhi Melvin Jones Nicoletta Nati

■ di Mauro Bianchi

Caro Presidente, è con piacere che ti accogliamo nella nostra Rivista. Comincerei col chiederti di fare in sintesi una breve descrizione di cos'è la Banca degli Occhi Melvin Jones e di cosa essa rappresenta per i nostri Distretti.

Innanzitutto grazie per l'opportunità di poter parlare della Fondazione Banca degli Occhi Melvin Jones sulla rivista. Inizierei col dire da dove partì la necessità di costituire una Banca degli Occhi Lions: "..... un giovane era diventato cieco in seguito ad un incidente, nonostante la possibilità vera di salvargli la vista. Era urgente un trapianto, ma al momento non erano state trovate cornee compatibili.....". Ora sarò io a fare una domanda a te ed ovviamente ai nostri lettori: cosa c'è di più lionistico dell'occuparsi e preoccuparsi della vista volgendo uno sguardo a ciò che già è stato fatto e a ciò che ancora è necessario fare? Mi spiego meglio, nel mondo vi sono 67 Banche degli Occhi Lions ma fino al 1997 non ce n'era nessuna in Italia né in Europa. Pertanto era fondamentale avere una Banca degli occhi Lions italiana poiché quali cavalieri della vista dovevamo impegnarci per rendere possibili i trapianti corneali attraverso i quali molte persone non vedenti o ipovedenti potessero riacquisire la vista. Quindi la notizia di cronaca del giovane che perse la vista per l'impossibilità d'avere una cornea compatibile fu la molla che spinse il Fondatore della Banca degli Occhi Lions, Enrico Mussini, a lanciare l'idea. Ora qualche dato inerente al percorso della Fondazione Banca degli Occhi M.J.: 1997 il Service viene convalidato dalla sede centrale di Oak Brook, nel 1998 il Ministero della Sanità ne riconosce la personalità giuridica, nel 2001 ottiene la qualifica di O.N.L.U.S., nel 2001 entra a far parte dell' European Eye Bank Association (E.E.B.A.), 2003 è tra i Soci fondatori della Società Italiana Banche degli Occhi (SIBO), nel 2006 ottiene la Certificazione di qualità del Centro Nazionale Trapianti secondo la Direttiva Europea, nel 2013 diventa Service Nazionale Permanente al Congresso Nazionale di Taormina, nel 2022 si iscrive al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) ed ottiene la qualifica di ETS (Ente del Terzo Settore). Come potrai notare un itinere in continua evoluzione con la voglia d'essere sempre inseriti in contesti scientifici, sociali e amministrativi al passo con i tempi e le esigenze del servizio alla comunità. Pertanto, grazie alla Banca degli Occhi, le cornee possono essere conservate ed essere disponibili anche per interventi urgenti e vengono certificate per qualità e sicurezza.

La Banca degli Occhi serve per ridurre le liste di attesa o i viaggi della speranza verso strutture lontane, per poter disporre di una cornea subito in caso di necessità, per garantire la qualità e la sicurezza delle cornee che vengono trapiantate. Il trapianto della cornea consente il recupero della vista in oltre il 90% dei casi, non è un intervento complesso e può essere affrontato da chiunque, anche da persone anziane. La Banca degli Occhi può migliorare la qualità di vita dei pazienti affetti da gravi patologie corneali, garantire la sicurezza dei tessuti, il costante monitoraggio e la massima qualità dei tessuti corneali trapiantati e sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della Donazione. La nostra Banca degli Occhi ha al suo attivo 3500 cornee trapiantate. Detto ciò mi sento di poter affermare che l'attività svolta dalla Banca degli Occhi rappresenti per i nostri Distretti l'essenza del Servizio Lions alle nostre comunità, in essa vi è un'efficiente organizzazione tecnico scientifica di alto livello che si mette quotidianamente a disposizione prelevando, conservando e rendendo pronte per l'impianto cornee che doneranno la vista; è sul territorio con screening gratuiti alla popolazione e attiva nella divulgazione della donazione su tutto il territorio nazionale e di tutto questo i nostri distretti sono il cuore pulsante e propulsivo e possono esserne orgogliosi. La Banca degli Occhi siamo noi con lo sguardo aperto sul futuro.

Andiamo sul personale. grinta, entusiasmo e competenza,;sono da sempre le tue caratteristiche ed anche in questo incarico non ti stai smentendo. Quanto ci stai mettendo di tuo e quale è il tuo, e della tua squadra, più importante obiettivo?

TUTTO! Mi piacerebbe avere il coraggio e la sicurezza di chiedere col solo "tutto" la tua domanda. Purtroppo il carattere ligure, il timore di creare aspettative troppo alte e disattenderle mi fa tenere i piedi per terra, ovviamente l'entusiasmo che è doveroso avere quando si lavora ad un progetto di servizio, non manca ne a me ne alla squadra capace e disponibile con la quale stiamo lavorando alacremente. Mi piace che sia più che altro il risultato a parlare e a tal proposito abbiamo al nostro attivo 23 attività di servizio da luglio ad oggi che spaziano dalla sensibilizzazione agli screening, dalla raccolta fondi agli eventi creati nei club e per i club, dai convegni agli incontri fra banche degli occhi di cui solo la nostra è lions ed ovviamente il nostro focus principale: prelievo, conservazione ed impianto cornee. L'obiettivo? Perseverare e migliorare, vorremmo azzardare con la realizzazione di qualche sogno altrimenti che Lions saremmo?



I due organi lavorano in costante e stretto contatto per una visione comune, usando una stessa comunicazione interna ed esterna per rendere efficace la realizzazione dei progetti. (Vedi Mauro che qualcosa ho imparato da te?!?) La gestione è dinamica ed interattiva.

Il futuro è dietro l'angolo, cosa ci dobbiamo aspettare dalla Vostra attività di servizio e di cosa avete, dovrete e dovrete avere bisogno? Quali sono gli obiettivi che Vi state ponendo come riferimento e quanto in essi è previsto il coinvolgimento delle nuove vie robotiche e dell'intelligenza artificiale?

Permettimi di iniziare con una facezia provocatoria... Innanzitutto avremo bisogno di poter continuare ad avere a nostro supporto delle intelligenze umane... battute a parte, è evidente che essendo la banca degli occhi una realtà con una forte componente scientifica non è assolutamente possibile non pensare ad un coinvolgimento robotico e se del caso di un'intelligenza artificiale, tutto ciò che concerne il nostro laboratorio è in costante aggiornamento ed inserito in circuito europeo certificato quindi sarà nostra cura e dovere progredire di conseguenza con metodi e mezzi idonei. Se sarà utile valutare anche in altri ambiti della Banca degli Occhi la robotica o l'intelligenza artificiale saremo cauti ma di ampie vedute. Per quanto riguarda gli obiettivi abbiamo suddiviso le progettualità a breve, medio e lungo termine così da procedere con raggiungimenti che saranno propedeutici ad altri su lunga gettata e nel contempo adempiere a ciò che serve nel quotidiano. Ad esempio fra i nostri obiettivi vi è l'incremento degli screening oculistici per servire numericamente più persone, quindi più tempo dedicato e maggior accrescimento del territorio raggiunto includendo sedi più disagiate dove la popolazione ha difficoltà a muoversi per logistica e/o per età. Pertanto è in essere un progetto per l'acquisto di un mezzo dovutamente equipaggiato per poter svolgere tali attività di screening gratuiti. Fra gli obiettivi a lungo termine vi è il trasferimento del laboratorio in ambienti più idonei sempre all'interno del Policlinico San Martino e ciò ci permetterà di coordinare l'attività della Banca degli Occhi ottimizzando costi, comunicazione e organizzazione. Altro obiettivo è il miglioramento della comunicazione esterna ed oggi per questo siamo grati alla rivista, poiché la conoscenza delle attività e degli scopi della Banca degli Occhi sono ancora ignoti a troppe persone. Informare ed educare alla donazione ecco l'altro scopo con un valore sociale grandissimo che è un nostro obiettivo da perseguire. Uno su tutti intensificare la collaborazione con più ospedali per avere sempre più cornee a disposizione delle persone non vedenti ed ipovedenti. Di cosa abbiamo bisogno? Di tutto il vostro aiuto perché nessuno progredisce da solo, quindi chiamateci, noi siamo disponibili per incontri, service o altro che riteniate possano essere utili poiché la crescita sta nel confronto e la Banca degli Occhi di oggi è aperta e consapevole, pronta a fare la sua parte nel lionismo che verrà!

Quali? Seguiteci e lo scoprirete! Cosa ci ho messo di mio? Lavoro, tempo, pensiero laterale..... la mia squadra? Lavoro, tempo, altre visioni laterali.

Banca degli Occhi MJ ed Amici della Banca degli Occhi, per i distratti chiarisci il doppio ed importantissimo compito?

L'Associazione Amici della Banca degli Occhi è il braccio operativo ed organizzativo della Fondazione. Per il triennio 2023/2026 il suo Presidente è: Santo Durelli del L.C. Genova Porto Antico (se il Presidente della Fondazione è del 108Ia3 - nel caso Nicoletta Nati Loano Doria - il presidente dell'associazione Amici Banca degli Occhi è del Distretto 108Ia2).

L'Associazione Amici si occupa di:

- *Sensibilizzare la crescita associativa attraverso Lions, privati, aziende e Istituzioni*
- *Diffondere ad ogni livello, Lions, operatori sanitari, cittadinanza, giovani, fuori e dentro la scuola, la cultura della donazione delle cornee anche attraverso visite oculistiche gratuite per la popolazione e incontri con testimonials che hanno riacquisito la vista con il trapianto della cornea*
- *Stimolare e supportare i Lions Club nella realizzazione di Services per la raccolta fondi*
- *Ricerca sinergie con altre Associazioni*
- *Promuovere eventi per la raccolta fondi*

La Fondazione:

- *ha funzione amministrativa e gestionale*
- *sensibilizza dell'alto valore morale e sociale della donazione delle cornee a scopo di trapianto*
- *promuove le attività di prelievo, esame, selezione e conservazione e distribuzione delle cornee alle strutture abilitate*
- *promuove la ricerca per la prevenzione dei problemi della vista ed assistenza ai non vedenti*



Firmato il protocollo d'intesa tra Lions e Fidas Piemonte

■ di Tina Di Rosa, Officer Distrettuale Area Salute

A Torino, il 9 febbraio 2024, è stato firmato un protocollo d'intesa tra la FIDAS ADSP ODV Associazione Donatori Sangue Piemonte e Lions Clubs International Distretto 108-Ia1.

Presenti il Governatore Michele Giannone, il secondo Vice Governatore Giovanna Sereni e la Presidente della Fidas Floriana Pretto.

Un momento importante avvenuto in seguito alla firma dell'analogo documento a livello nazionale.

L'intesa Lions-Fidas definisce una stretta collaborazione sinergica finalizzata ad avviare iniziative che possano coinvolgere la popolazione per la divulgazione della cultura della salute e della solidarietà e, più nello specifico, attraverso la donazione del sangue e di emocomponenti.

Inoltre si è convenuto di collaborare dove possibile nell'organizzare eventi, manifestazioni o altre iniziative di reciproco interesse finalizzate a conseguire gli obiettivi indicati e di comunicare le relative iniziative di informazione attraverso i media e i rispettivi siti istituzionali.

Tutti i convenuti di entrambe le parti si sono dichiarati soddisfatti dell'accordo, la cui durata è fissata per ora a tre anni, ribadendone l'importanza e auspicando che dia ottimi frutti.

Fidas inoltre ha deciso di aderire alla giornata del Lions Day prevista per il 14 aprile.



Lions District Honor

■ a cura dell'Ufficio Stampa del Distretto 108-Ia1



Il "Lions District Honor" quest'anno ha premiato con il Leone d'oro venti personalità piemontesi e tre associazioni che hanno fondato il loro successo "nel nome della generosità, della bontà e della responsabilità sociale". A fare gli onori di casa, il Governatore del Distretto 108-Ia1 Michele Giannone che, riferendosi al celebre motto Lions "We serve", ha sottolineato: "La gentilezza serve e noi vogliamo aprire il nuovo anno in questo segno". Imprenditori, personaggi dell'amministrazione pubblica, ma anche atleti si sono susseguiti sul palco nella serata dedicata alla premiazione. Ha ritirato il premio il canavesano Bartolomeo Merlo, presidente delle Cantine Produttori Erbaluce di Caluso e promotore, insieme ai Lions e al comune di Caluso, della "Vigna dei Lions": area in disuso a Castellazzo, che oggi è inserita nel novero delle "Vigne Urbane". È stata riconosciuta come brillante esempio di sport Elisabetta Mijno, atleta paralimpica e veterana nella nazionale italiana di tiro con l'arco. Anche l'ex sindaco di Chivasso, Andrea Fluttero ha stretto fra le mani il Leone d'oro "in quanto riferimento nazionale e internazionale dell'economia circolare" e fondatore, tre le altre cose, dell'Associazione Amici de Po di Chivasso. Paolo Ferrari, alla guida dell'azienda Comoli Ferrari, attiva dal 1929, è stato insignito "perché alla terza generazione del gruppo ha fatto della sostenibilità, dell'innovazione e del coinvolgimento delle persone i fattori chiave per misurare il successo della propria impresa, rimettendo l'individuo e i suoi bisogni, al centro", ha spiegato il Governatore Giannone. Riconoscimenti anche a tre associazioni: Lilt, lega Italiana per la Lotta Contro i Tumori,

sezione Valli Biellesi; il market sociale "Emporio dei Legami" di Verbania e la Fondazione "Luce per la vita onlus". A seguire, nella categoria degli "imprenditori sociali" e del "sociale", sono stati celebrati con il Lions District Honor anche: Danilo Ragona, Pasquale La Colla, Marco Andriano, Gianni Ferrero, Gian Paolo Zanetta, Alessia Epifani e il presidente dell'Unione Industriali Giorgio Marsiaj. Nel settore dell'arte ha ricevuto il Leone d'oro il grande artista Ugo Nespolo, nella cultura si è distinto Luca Mana e per l'ambito universitario il rettore del Politecnico Guido Saracco e Don Luca Peyron. Infine, i premi per la sanità sono andati a Carlo Picco e a Giuseppe Musumeci. Hanno allietato la serata i giovani talenti del Liceo Coreutico "Germana Erba" di Torino che si sono esibiti in quadri di canto e danza classica e moderna.



Accordo Lions-ASSA Novara per riciclare smartphone per piantare nuovi alberi.

In prima linea per la causa ambientale, Lions Clubs International lancia il service nazionale “Club a impatto zero: piantiamo alberi e ricicliamo smartphone”. A Novara, martedì 6 febbraio, alla presenza del sindaco Alessandro Canelli è stata siglata la cooperazione tra ASSA e i Lions a cui successivamente si aggiungerà quella con Amiat di Torino. Valido dal 1° febbraio 2024 al 30 giugno 2026, per la durata di tre anni, l'accordo prevede che i volontari Lions e Leo si impegnino a raccogliere e conferire cellulari e smartphone da riciclare ad ASSA che si occupa di gestione ambientale a 360° gradi. In cambio e di concerto con il Comune di Novara, ASSA provvederà a piantare un nuovo albero ogni 15 apparecchi consegnati. Obiettivo dell'iniziativa è quello di sensibilizzare e spingere nuove e vecchie generazioni al riciclo, alla limitazione dello spreco e alla valorizzazione della biodiversità, attraverso il riciclo dei cellulari usati e la piantumazione di alberi, in zone dove è necessaria la presenza di arbusti, con tutti i vantaggi che porta con sé la presenza di piante anche in ambienti urbanizzati. Secondo l'ultimo report della Regione, nel 2022 il Piemonte ha avviato a corretto riciclo 24.620 tonnellate di Raae (rifiuti elettronici), segnando un calo del 5.9% rispetto al 2021. Una flessione comunque migliore rispetto all'andamento nazionale (-6.2%) e molto più contenuta rispetto alla perdita registrata dall'area del Nord Italia (-8.6%). Per andare incontro a questa problematica e invertire la tendenza, nel corso dell'anno, i singoli Lions Club e Leo Club, attraverso il Distretto 108-Ia1, si impegnano a organizzare serate divulgative di illustrazione dei benefici della raccolta differenziata e del riciclo delle apparecchiature Raae alle quali



potranno partecipare responsabili di ASSA e soci Lions o Leo dello stesso Distretto 108-Ia1, opportunamente formati, che potranno distribuire materiale di ASSA sul riciclo dei Raae. Una volta raccolti i cellulari usati, il Distretto 108-Ia1 rilascerà un attestato che certificherà il numero di cellulari inviati al riciclo e, in base agli accordi raggiunti con ASSA, il numero di nuovi alberi che verranno piantati. “I cellulari inutilizzati o peggio dispersi nell'ambiente non sono solo un evidente danno ambientale ma se avviati a corrette procedure di riciclo rappresentano, di fatto, patrimonio di materie prime preziose e rare che possono rientrare nel ciclo produttivo in alternativa allo sfruttamento delle miniere” – commenta il governatore del Distretto 108-Ia1, Michele Giannone – “I Lions e i Leo affrontano così una tematica cruciale di sostenibilità a lungo termine della vita con, da un lato la diminuzione di sfruttamento di nuove risorse naturali e la riduzione di potenziali criticità ecologiche, dall'altro un ambiente più sano grazie al processo di piantumazione di nuovi alberi contribuendo, così, al risanamento climatico. Per concludere l'intero progetto aiuta a diffondere una migliore coscienza civica per la salvaguardia ambientale della Terra”. “Un'iniziativa a cui la città aderisce volentieri – ha dichiarato il Sindaco di

Novara Alessandro Canelli - in linea con le azioni che come amministrazione stiamo portando avanti da tempo. Da una parte c'è l'opportunità di non disperdere rifiuti pericolosi come le componenti di cellulari che chiaramente sono rifiuti inquinanti che hanno un impatto negativo sull'ambiente. Parallelamente, come stiamo facendo per altre operazioni, la piantumazione di nuove piante a sostegno invece dell'ambiente in cui viviamo, recuperando i minerali rari presenti nei cellulari e riducendo, al contempo, nuove estrazioni minerarie. Il protocollo che oggi firmiamo va proprio in questa duplice direzione, confidando come sempre nella sensibilità dei nostri cittadini, affinché possano contribuire in modo forte all'obiettivo finale”. “Stiamo cercando di migliorare sempre più la raccolta differenziata su Novara andando ad intercettare quelle frazioni che sono di nicchia ma che hanno un valore importante – ha evidenziato il presidente di ASSA, Yari Negri – Dopo la compagna sulla raccolta dell'olio e i grassi vegetali ora andiamo a concentrarci sui telefoni cellulari. Un'operazione che ha una doppia valenza: da un lato a recuperare i materiali di cui sono ricchi i telefoni dall'altro piantumare nuovi alberi, un modo importante per contrastare i cambiamenti climatici in essere”.

C'è un Lions con te

L'esperienza dei soci per sviluppare le abilità trasversali dei giovani



■ di Valeria Pignatelli

“C'è un Lions con te” è il progetto di quattro club del Distretto 108-Ia1, nato nel 2016, che vede soci volontari direttamente impegnati nel fornire la propria esperienza professionale per il potenziamento delle abilità trasversali dei giovani nello studio e nel lavoro. È rivolto agli studenti delle ultime classi degli istituti superiori ed è a “costo zero”.

Il service rientra nelle attività di alternanza scuola-lavoro con relativo punteggio sulla base di un accordo formale con gli istituti scolastici. In seguito a sei incontri, tutti presenziati da un tutor, i ragazzi che hanno scelto di partecipare al programma presentano ai loro compagni il lavoro svolto su un tema scelto. In tale occasione viene loro consegnato un attestato di partecipazione e molti riportano con successo i contenuti elaborati durante l'esame di maturità.

Soci e socie sono disposti a condividere metodo e strumenti per renderli esportabili e formare nuovi soci per l'avvio operativo di loro repliche sul territorio.

LC RIVOLI CASTELLO

Corso ELLI

Un'esperienza ricca di emozioni da condividere

■ di Fabiana Salvatore

Il 26-27-28 gennaio 2024 ho preso parte al corso di formazione “Elli” a Borgaro Torinese. Sono stati tre giorni intensi, pieni di emozioni, pesanti, ma anche molto divertenti. Non nascondo che i miei straordinari formatori, Marina Federici e Franco Lomater, sono andati a rispolverare pensieri e azioni che il mio mondo, purtroppo molto abitudinario e frenetico, mi aveva fatto in parte dimenticare. Eravamo un gruppo di 17 persone, completamente sconosciute, ci siamo messe in gioco “mettendo in piazza” tutte le nostre emozioni. In un primo momento è stato difficile per alcuni di noi, compresa me, ma poi siamo riusciti a mettere da parte forse quella paura di essere giudicati, arrivando ad esprimere tutto senza problemi. Non eravamo più imprenditori, avvocati, bancari, ma solo Loredana, Roberto, Consuelo, Antonello, Gigi. Ci hanno insegnato che ogni singolo club è formato da un gruppo di persone che si trasformano in un team quando interpretiamo la nostra Mission, responsabili di molte persone che contano sul nostro aiuto, ma poi ritorniamo a essere amici che nel momento del bisogno si pongono in modalità ascolto. L'unione emozionale delle persone è un punto cardine della nostra società e nei nostri club Lions perché dà la giusta grinta e forza per portare avanti i nostri ideali. A distanza di settimane, l'entusiasmo per questa magnifica esperienza non si è ancora affievolito e mi sono ancora più convinta del perché ho deciso di essere una Lions, che tra l'altro è stata la primissima domanda che ci è stata posta al corso. E voi perché siete Lions? Penso che questa domanda abbia una risposta inesauribile.





LC TORINO SAN CARLO

Con una marcia in più – da subito imparo l'Italiano.

■ di Ivo Scapaticci

Dire che un service Lions è tanto più necessario quanto più il bisogno è impellente o addirittura imperioso pare una affermazione tanto ovvia quanto scontata, tuttavia mai come in questo caso risulta drammaticamente vera nel momento storico che stiamo vivendo.

È il caso dei circa 10.000 minori stranieri non accompagnati che affollano le crescenti schiere di disperati in fuga dal proprio paese d'origine alla ricerca di una condizione di vita più umana, decorosa, confortevole. In particolare la città di Torino si è trovata, negli ultimi anni, a dovere accogliere e gestire un numero crescente di minori non accompagnati, passati dai circa 270 nel 2019 agli oltre 670 nel 2022.

La legislazione italiana prevede che i ragazzi, accolti in centri autorizzati, vengano avviati, secondo l'età, alla scuola secondaria di primo grado o a istituti professionali, con gravi difficoltà di inserimento a causa della mancata conoscenza della lingua italiana. Ciò comporta spesso il conseguente abbandono della scuola e il dedicarsi ad attività per lo più illegali.

Il Lions Club Torino San Carlo, facendo proprie le sollecitazioni del Presidente della Repubblica Mattarella di prendersi cura di questi ragazzi, ha recentemente intrapreso un progetto che si propone di fornire la possibilità di apprendere subito l'italiano, una "marcia in più" indispensabile per un loro inserimento nella nostra società nel rispetto delle regole e di loro lecita soddisfazione e di aiutarne un certo numero ad inserirsi nel miglior modo possibile nel mondo del lavoro.

Proprio "Con una marcia in più – da subito imparo l'italiano" è il titolo del progetto avviato in collaborazione con la Cooperativa Biosfera, che si occupa di ospitare i minori immigrati senza genitori e di aiutarli a inserirsi nelle attività lavorative del nostro Paese. La Cooperativa, che gestisce quattro case di accoglienza per un totale di circa 50 ragazzi, ha istituito dei corsi di apprendimento dell'italiano prima che i giovani vadano a scuola (finora da giugno a settembre sono stati fatti 4 corsi), nonché impostato varie attività di ambientazione e socializzazione atte a favorire la frequenza a tali corsi.

Ad oggi tutti i ragazzi ospiti della Cooperativa Biosfera frequentano regolarmente la scuola e due tutor nominati "ad hoc" supporteranno settimanalmente i minori per tutto l'anno scolastico. Per il Service il Lions Club Torino San Carlo ha finora raccolto e destinato alle attività di istruzione di Biosfera poco meno di 30.000 euro per sostenere l'avvio e lo svolgimento dei corsi e l'acquisto del materiale didattico, oltre le spese per le attività propedeutiche.

Si sta anche valutando cosa fare con le scuole pubbliche per procedere con l'istruzione dei ragazzi e organizzare gli insegnanti di supporto. Al raggiungimento del 18° anno di età, i giovani devono lasciare la struttura. Esistono alcune strutture municipali e private che li possono accogliere, ma naturalmente a pagamento. Ciò significa che, per pagarsi la permanenza, i ragazzi devono trovare un lavoro.

Il San Paolo offre alcune borse di lavoro che coprono sei mesi di apprendistato presso un datore di lavoro, che per altri sei mesi può mantenere il giovane in attività senza pagare gli oneri sociali, ma solo lo stipendio. Terminati i 12 mesi, il ragazzo può essere o meno assunto con la qualifica di apprendista.

Il Lions Club Torino San Carlo ha deciso di mettere quest'anno a disposizione due borse di lavoro e di reperire datori di lavoro disponibili ad affrontare questa esperienza. Al momento un ragazzo è stato inserito in azienda.

Il service "Con una marcia in più – da subito imparo l'italiano" è sempre più di estrema attualità, visto il crescente numero degli sbarchi di persone provenienti soprattutto dai paesi del Nord Africa.

Il Lions Club Torino San Carlo, ritenendo tale service di grande importanza sociale, intende svilupparlo ulteriormente e invita altri Lions Club alla collaborazione paritetica in questa importante iniziativa.

LC CIRIÈ D'ORIA

Le radici del coraggio

■ di Elisa Demaria

Nella settimana dedicata ad affrontare il problema della violenza di genere il Lions Club Ciriè D'Oria ha operato in collaborazione con l'ASL To4 e la città di Ciriè in corrispondenza di alcuni eventi. Il club è attivo da circa 30 anni e le sue iniziative sul territorio trovano sempre riscontro e attenzione sia da parte dalle istituzioni che dalla popolazione. In questo caso il Lions club ciriacese ha proceduto al restyling di una panchina posizionata



all'ingresso dell'ospedale civico, nosocomio cui fanno riferimento più di 100.000 persone, dipingendola di rosso e dotandola di una targa ricordo. Inoltre il giorno della marcia di sensibilizzazione per le vie della città sono stati offerti dei palloncini rossi affinché tutti i partecipanti fossero uniti anche visivamente da un fil rouge. Il problema della violenza di genere è così drammaticamente presente che ogni piccolo segnale si spera possa davvero portare a un cambiamento radicale delle impostazioni e degli stili di vita di tutti.

LC GIAVENO VAL SANGONE

Un avvio di 2024 denso di service

■ di Alessandra Maritano

Anno lionistico di impegni in continuità con le attività già assunte in passato e condivisione di nuovi service quello del Lions Club Giaveno Val Sangone presieduto da Roberto Fasci. "I service locali sono il nostro faro, ma siamo parte di un'Associazione internazionale e quindi attenti alle attività di respiro più ampio da noi proposte o in adesione a quelle avanzate da altri club – dice il presidente – È importante perseguire il piacere e la coesione del trovarci e dell'impegnarci, in questo sta la forza del nostro gruppo e del suo futuro florido." Nella direzione di dare seguito ad una serie di azioni già messe in campo e che hanno avuto ottimi risultati il club con tutti gli officer riproporrà nei prossimi mesi il service nazionale "Sight for Kids -Non perdiamoci di vista" con l'organizzazione e la conduzione di screening gratuiti dell'ambliopia dedicati alla prevenzione e cura dei difetti visivi dei bambini e delle bambine delle scuole del territorio della Val Sangone e fisserà nuovi appuntamenti in piazza per la prova della glicemia rivolti alla popolazione locale. Verrà inoltre rinnovata la raccolta degli occhiali usati, già praticata con il coinvolgimento delle farmacie dei comuni della valle e ripreso il programma per la salvaguardia dell'ambiente con la messa a dimora di piante nell'ambito dell'iniziativa "Un Albero per salvare il Pianeta". A questo riguardo il 27 marzo, presso l'Hotel Hermitage di Avigliana, sede del club, si

svolgerà una importante serata dedicata al tema della biodiversità e sulle api con l'intervento del Professor Marco Porporato, già ricercatore all'Università di Torino presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari. L'incontro è aperto ai club della Circoscrizione. Condivisi con il Governatore Michele Giannone, in visita ai soci del Giaveno Val Sangone lo scorso dicembre, nei prossimi mesi verranno attuati anche dei service congiunti con gli altri club del Distretto e della Circoscrizione 2 – Zona C. Il primo a partire sarà quello rivolto a sostenere il progetto "Regalami una diagnosi" in atto presso l'ospedale infantile "Regina Margherita" di Torino con una erogazione complessiva di 7.500 Euro. Si tratta di un intervento a favore dei neonati affetti da una malattia rara che non hanno una diagnosi né una terapia, prevedendo per loro attraverso questo sostegno un'indagine genetica e una presa in carico "bio – psico – sociale" sia del bambino sia dei suoi genitori. Destinatario specifico è la Federazione Malattie Rare Infantili di Torino, presieduta dal dottor Roberto Lala. Chiuso infine il service dedicato alla realizzazione del libro sulla "Storia della Valle di Susa e della Sacra di San Michele", presentato in più contesti, l'ultimo all'Abbazia della Sacra di San Michele lo scorso ottobre nel corso di una conferenza.



LC SETTIMO TORINESE

Pensare al futuro della sanità

Incontro con il Dott. Ottavio Davini.



Lunedì 22 gennaio presso l'Air Palace Hotel di Leini si è tenuto un apprezzatissimo incontro sul tema sanità e salute, organizzato dal Lions Club di Settimo Torinese e coordinato dal Dottor Ottavio Davini, già Direttore Sanitario d'Azienda dell'Ospedale Molinette di Torino, che ha pubblicato oltre 140 lavori scientifici anche su riviste internazionali ed è autore di diversi libri, tra cui i più recenti: "Il prezzo della salute", "La medicina che

non c'è" (sulla difficoltà a comprendere la medicina e la scienza) e "50 grandi idee" (sul percorso di evoluzione della medicina). L'incontro, che fin dal titolo si proponeva di "pensare al futuro della Sanità" di fronte ai tempi difficili che oggi trasformano il nostro sistema sociale e quello sanitario è riuscito grazie all'intervento di Ottavio Davini, partendo dai punti di forza del sistema sanitario (in particolare di quello piemontese) per poi soffermarsi sui tanti difetti e problemi che lo affliggono, riuscendo complessivamente a dare ai presenti un quadro attendibile e coinvolgente. Problemi sociali, demografici, economici e ambientali che rendono difficili scelte e decisioni di chi lavora e gestisce situazioni complesse come quelle che medici e specialisti della Sanità devono e affrontare, con criticità che divengono oggetto di divergenza, sui vaccini come sulla prevenzione e sulla privatizzazione. In particolare sono stati trattati alcuni fra

questi problemi, cercando al contempo di individuare risposte e rimedi collegati ai punti di forza che la sanità piemontese possiede per competenze, esperienze e risorse, ad esempio: a) utilizzare la scienza e le innovazioni anche attraverso la ricerca, l'educazione e la formazione e considerando le implicazioni etiche che tale attenzione comporta; b) agevolare e chiarire i rapporti fra medici e cittadini in tema di scienza/medicina anche utilizzando gli insegnamenti della pandemia e rafforzando strumenti e modalità di comunicazione (quest'ultima costituendo un punto di debolezza sul quale occorre lavorare); c) che cosa possono fare e quale ruolo possono avere i cittadini, i pazienti per contribuire ai miglioramenti di cui abbiamo e avremo sempre più bisogno. Il dibattito seguito all'esposizione da parte dell'ospite ha coinvolto molti partecipanti e si è concluso solamente per il termine del tempo a disposizione.

LC TORINO SOLFERINO

Una piscina per AISM

■ di Franco Fioretta

Il supporto all'AIMS (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) è uno dei service particolarmente sentiti dai soci del Lions Club Torino Solferino. Lo scorso 31 ottobre si è conclusa una raccolta fondi effettuata attraverso varie iniziative pubbliche e con il contributo di IW Private Investments che ha permesso di accumulare la considerevole cifra di 6.000 Euro. Questo aiuto economico è destinato all'avvio da parte dell'AIMS dei lavori di ristrutturazione, da tempo programmati, della piscina attualmente fuori uso consentendo quindi di riattivare uno strumento essenziale per le cure terapeutiche indispensabili per la riabilitazione delle persone seguite dall'Associazione. Il Torino Solferino, attivo da ben 32 anni e considerato da sempre un "piccolo grande Lions club", è orgoglioso del risultato raggiunto e non considera mai terminata un'attività di sostegno quando viene raggiunto un solo risultato. L'intenzione è dunque quella di proseguire il rapporto di collaborazione con AISM e di seguire lo sviluppo dei suoi progetti futuri con la speranza che la ricerca e l'evoluzione medico-scientifica conducano a soluzioni sempre più efficaci per migliorare le condizioni delle persone colpite dalla sclerosi multipla.



Regalo del Governatore diventa Services



E' consuetudine che gli officer alla fine dell'anno sociale vogliano omaggiare il Governatore con un dono: questo pensiero volentieri si può trasformare in un service per gli altri.

Come è noto il Past Governatore Maria Yvette Pillon nel suo anno aveva ricevuto la delega dal multidistretto per la tutela dell'ambiente; così, a fine mandato, ha individuato due services, uno in Liguria ed uno in Piemonte, attinenti al suddetto impegno ambientale/paesaggistico cui devolvere il regalo ricevuto dagli officers.

In Liguria è stata posizionata presso il laghetto del Passo del Bocco una panchina realizzata in modo molto originale da un artigiano locale. L'installazione, fruibile dai frequentatori del sito, ha valorizzato l'ambiente montano. Sulla spalliera un' incisione ricorda il dono del Distretto Lions Ia2. Alla cerimonia di inaugurazione hanno

partecipato i Sindaci dei cinque Comuni costituenti il Parco Regionale dell'Aveto: Rezzoaglio, Varese Ligure, Borzonasca, Mezzanego, Ne, oltre al direttore del Parco ed alla sua Presidente, lions Tatiana Ostiensi.

In Piemonte il dono è stato dedicato ai ragazzi "diversamente abili" del centro Diurno San Carlo: alcune vasche per l'attività educativa di ortoterapia. Gli ospiti di questa struttura sono ragazzi con varie disabilità, situazioni familiari difficili o privi della stessa, sostenuti e monitorati dal Cisa, il cui Presidente è il socio lions Riccardo Parlati.

Poiché' la salute è una condizione di equilibrio, fondata nella capacità del soggetto di interagire con l'ambiente circostante in modo positivo, ecco che la natura, con le proprie risorse, offre a questi ragazzi la possibilità di esprimere la loro straordinaria diversa abilità.

La Presidente di San Carlo Michela Dameri, ringraziando, ha sottolineato come ognuno di noi ricerca sollievo dalla vita frenetica quotidiana e momenti di svago in luoghi in cui vi sia un contatto con la natura. E il progetto di piantare, innaffiare, accudire e raccogliere ortaggi rispecchia proprio questa esigenza. Per questi ragazzi tale attività assume un vero e proprio significato terapeutico, ricco di diversi aspetti volti al miglioramento della loro qualità dei vita. Nel corso della cerimonia si è voluto anche ricordare Claudia Radicci, giovane educatrice recentemente scomparsa, ideatrice dei principali progetti di ortoterapia presso le strutture San Carlo.

Per concludere, l'invito è affinché i Lions dimostrino sempre come possono servire.

LC LA CITTADELLA

Fame, Vista, Ambiente, tematiche sociali

Punti di riferimento per un'attività di service in continua evoluzione

■ di Luisa Poggio

Il nostro Club a fine anno 2023 si è impegnato in numerose iniziative benefiche a favore dei bisogni della collettività.

Un primo obiettivo è stato cercare di sensibilizzare la comunità locale in merito alla tematica della violenza di genere ed in questo contesto il club ha offerto il suo aiuto all'associazione *Medea ONLUS* con una donazione in relazione ai vari bisogni delle persone che a loro si rivolgono.

In quest'ambito anche l'Associazione *In Bocca Al Lupo* di Alessandria che si occupa di sensibilizzare e aiutare i giovani su varie tematiche in particolare sulle dipendenze ha ricevuto un concreto aiuto dal Lions Club Alessandria Cittadella.

L'attenzione poi è andata alle necessità dei bambini delle famiglie che quotidianamente chiedono un aiuto al *Centro Aiuto alla Vita* di Alessandria con la consegna di cibo e articoli per la prima infanzia.

Non è mancato il nostro sostegno ai commercianti di Alessandria che grazie anche al ns supporto hanno addobbato la città con pini natalizi con il fine ultimo poi della ripiantumazione. L'11 dicembre si è perfezionato e concluso il service a favore dell'*Unione Italiana Ciechi ed ipovedenti* di Alessandria con la consegna di una cucina componibile ed accessori parlanti per l'utilizzo durante i corsi di autonomia per non vedenti o ipovedenti svolti dall'associazione.

LC GENOVA INSIEME

La lotteria di Natale

■ di Roberto La Salandra

Anche quest'anno si è tenuta, nella magnifica cornice di Palazzo Pitto (già Centurione Cambiaso) nel centro storico di Genova, la festa per gli auguri di Natale 2023.

L'evento clou della serata non poteva che essere la tradizionale lotteria benefica che, grazie alla numerosissima partecipazione di soci, sostenitori ed amici in attesa di ammissione al Club (oltre settanta i posti a sedere!), si è svolta in un'atmosfera del tutto spensierata e familiare allietata altresì dagli interventi umoristici di un bravo cabarettista. La conclusione non ha certamente tradito le nostre consuetudini ed aspettative. La raccolta complessiva, al netto degli esborsi, è stata

molto ricca e ci ha permesso di effettuare donazione importanti ai nostri service prevalenti: Associazione Maruzza (cure palliative pediatriche), La Piuma Onlus (casa famiglia e restauro Forte Tenaglie), Emozioni Giocate Onlus (valorizzazione di risorse personali di bambini affetti da disabilità). Anche la vendita dei panettoni natalizi ci ha

fruttato un buon incasso che abbiamo destinato interamente alla BIC Genova (avvicinamento allo sport di ragazzi disabili). Insomma, con grande soddisfazione e forti del nostro senso di appartenenza alla Famiglia Lions possiamo dire che, anche da noi, il Natale quando arriva, arriva!





DISTRETTO 1081a2

LC TORTONA HOST, TORTONA CASTELLO,
TORTONA DUOMO, VALLI CURONE E GRUE

Occhiali alla RSA

Un service nel service!

■ di Marcella Graziano

Un regalo bello, utile e, forse, un pò inaspettato, è stato consegnato dai presidenti e da alcuni soci dei Lions Club tortonesi domenica 17 dicembre, agli ospiti della RSA Cora Kennedy di Tortona. Alla presenza del sindaco della città, Lions Federico Chiodi, sono state donate cinquanta paia di occhiali da vista per la lettura, provenienti dal Centro Italiano Lions Raccolta Occhiali Usati di Chivasso. Vi è stata una dimostrazione di grande interesse, da parte dei destinatari del dono, riguardo all'opera del Centro di Chivasso, in attività da vent'anni e che, oltre ai volontari Lions, occupa persone che devono svolgere lavori socialmente utili e trova in giovani ottici che fanno pratica, un importante supporto. Atmosfera affettuosa e occasione anche per uno scambio di auguri, in prossimità delle festività natalizie. Gli occhiali sono piaciuti moltissimo: con una giusta dose di civetteria, i nostri amici del Cora Kennedy hanno chiesto, subito, uno specchio per ammirarsi! Effettivamente, il grande lavoro fatto dal Centro di Chivasso, che ha fornito montature belle e molto attuali, si meritava un immediato, entusiastico apprezzamento.



LC ALESSANDRIA MARENGO

A servizio... alla Caritas

■ di Laura Moretti

Sabato 20 gennaio una nutrita delegazione del Lions Alessandria Marengo si è recata presso la mensa della Caritas di Alessandria in Via delle Orfanelle ed ha fattivamente contribuito alla somministrazione dei pasti ai circa 90 ospiti, svolgendo tutte le attività necessarie allo scopo: dalla preparazione della sala mensa, all'accoglienza, al servizio al tavolo dei pasti e infine alla pulizia della cucina e della sala. Il Club oramai da anni sostiene in vario modo la Caritas nel suo essenziale operato a favore della collettività: questa volta ha scelto proprio di rimbocarsi le maniche e contribuire direttamente con i propri soci con un service concreto e operativo. Ci siamo impegnati a prestare questo servizio una volta al mese sino al termine dell'anno sociale.

LC ROVERANO

Tutti a teatro in nome della disabilità

■ di Concetta D'Amico e Paola Vicari

Il Lions club Roverano, lo scorso Lunedì 11 dicembre 2023, ha organizzato presso il Teatro Civico della Spezia, la rappresentazione teatrale "Le follie della luna" con la compagnia teatrale amatoriale "Le Speziate". I fondi ricavati sono stati devoluti alla ONLUS "Letizia nel cuore", che si dedica al sostegno e all'aiuto alle famiglie al cui interno vivono persone con disabilità gravi a livello motorio e non autosufficienti. L'attività di servizio del LC Roverano e la passione per il teatro delle 18 donne della compagnia teatrale hanno dato vita alla serata di beneficenza con il teatro gremito di persone.



**BOSCO MARENGO SANTA CROCE, GAVI E COLLINE
DEL GAVI, BOSCO MARENGO LA FRASCHETTA,
ALESSANDRIA EMERGENCY & RESCUE**

Su la maschera!

*Quattro Lions Club in amicizia e solidarietà
in occasione del Carnevale*

■ di Rosalba Marengo

Una bella serata piena di colori, allegria e solidarietà organizzata dai quattro Lions club dell'alessandrino lo scorso 3 febbraio in occasione del Carnevale. Soci ed amici Lions si sono ritrovati per festeggiare insieme e raccogliere fondi per realizzare una postazione di lettura per persone cieche e ipovedenti da destinare alla Biblioteca Francesca Calvo di Alessandria. Dopo una simpatica sfilata delle maschere presenti, sono state premiate le più originali versione donna, uomo e coppia. E' bello vedere la collaborazione di più Club per sostenere un progetto comune!



Ed è bello ricordare che la vista rimane uno dei principali Service Mondiali dei Lions. Il Carnevale è stato l'occasione per ritrovarsi in un serata spensierata coinvolgendo anche amici non Lions per avvicinarli al nostro mondo ed invitarli, se lo desidereranno, a fare parte della nostra grande famiglia di servizio.

LC VALLI CURONE E GRUE

Onore al Tricolore

■ di Dino Pregnotato

Il 4 febbraio a Pontecurone il Lions Club Valli Curone e Grue, in presenza di un pubblico numeroso e delle autorità civili, militari e religiose, in occasione del 227° anniversario della nascita del primo Tricolore Italiano, ha aderito con orgoglio al Service "Onore al Tricolore", attraverso la consegna della Bandiera Italiana - con il suo importante valore simbolico, rappresentativo dello Stato Italiano Democratico e Repubblicano - all'Associazione Volontari Italiani Sangue della sezione comunale di Pontecurone rappresentata dal suo presidente Alessio Campioni per ricordare l'importantissimo ruolo che l'Associazione ricopre sia in ambito sanitario che sociale.

Il tricolore è testimone dei sentimenti che uniscono il popolo italiano fin dai primi giorni del Risorgimento, è vessillo di libertà conquistata da un popolo che si riconosce unito e che trova la sua identità nei principi di fratellanza, eguaglianza, giustizia e nei valori unificanti della propria storia e della propria civiltà. Dopo la cerimonia si è svolto il pranzo benefico presso la sede AVIS di Pontecurone, il cui ricavato è stato donato al restauro dell'oratorio di Pontecurone. Un'altra importante occasione pubblica per far conoscere alla cittadinanza chi sono i Lions e che cosa fanno: essere tra la gente è il nostro punto di forza, infatti siamo più che mai convinti che essere Lions sia uno stile di vita, in favore della Comunità in cui si vive.





LC GENOVA AEROPORTO SEXTUM

I Lions per l'ambulatorio infermieristico

■ di **Guglielmo Valenti**

Dopo la pandemia le difficoltà dell'assistenza sanitaria a Genova, come in tutto il Paese, sono cresciute sensibilmente specie sul fronte della medicina territoriale. È nel territorio che dovrebbero trovare risposta le esigenze primarie di assistenza dei cittadini, ma questo diritto purtroppo non sempre viene garantito e le carenze sono notoriamente tante. Tante però possono essere anche le risorse da mettere in campo per affrontare tali insufficienze. E numerosi possono essere gli attori da coinvolgere, compreso il mondo del volontariato. Questa è la filosofia che ha guidato il nostro club che da vent'anni collabora

con il Centro Oncologico Ligure nelle sue attività di diagnosi precoce e di educazione alla salute nel ponente genovese. Nel 2023, grazie ad un service dedicato il ns Club insieme al Centro Oncologico Ligure hanno potuto riavviare l'attività dell'Ambulatorio Infermieristico (nato nel 2019 e poi chiuso temporaneamente causa pandemia). L'ambulatorio è a disposizione di tutta la popolazione: specie anziani, soggetti fragili, extracomunitari. per iniezioni, medicazioni, misurazione pressione arteriosa e saturazione di ossigeno ecc.

Presso medesima struttura sarà inoltre possibile eseguire per il mese di maggio lo screening gratuito del diabete. E, appena possibile, sarà attivato anche

un servizio di assistenza infermieristica domiciliare. Un' iniziativa complementare a cui i Lions stanno collaborando è infine la realizzazione di corsi di alfabetizzazione digitale con l'obiettivo di consentire agli anziani di gestire meglio il proprio smartphone e accrescere la propria autonomia accedendo proprio ai servizi socio-sanitari ormai disponibili sulle piattaforme on line, pubbliche e private. Si tratta di una collaborazione preziosa che può essere allargata ad altri Club in modo da accrescere le risorse disponibili e magari raggiungere anche altri quartieri della città: a questo scopo restiamo naturalmente a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e contatto.

LC VALENZA ADAMAS

Lo sportello psicologico

■ di **Sara Mastretta**

Il LC Valenza Adamas ha attivato uno sportello di supporto psicologico con l'intenzione di offrire un'assistenza psicologica qualificata a famigliari di malati di Alzheimer o demenza senile. Per alcune famiglie, infatti, può essere gravoso sostenere autonomamente la spesa che questo supporto comporterebbe, soprattutto perché spesso, a causa di patologie che colpiscono i nostri anziani, la vita di una famiglia si complica anche dal punto di vista economico e chi accudisce i malati talora rinuncia ad occuparsi delle proprie fragilità. Proprio a queste persone il nostro club ha pensato di dedicare quest'anno parte del proprio operato, in coerenza con lo spirito di servizio che il Lionismo accoglie come principio fondante e col desiderio di una sempre crescente vicinanza alle esigenze dei cittadini.

Il Club sta programmando anche altre iniziative a sostegno del progetto già avviato e sarà aperta anche ai cittadini la possibilità di partecipare contribuendo a favore di questa causa. Viene inoltre distribuito materiale informativo, contando sulla collaborazione di studi medici e farmacie. Le sedute, singole o di gruppo, in base alle esigenze, sono gratuite e affidate alla Dott. Francesca Fassio, psicologa che esercita la professione presso la Residenza Valenza Anziani.



LC ROVERANO, VALLE DEL VARA, VARA SUD

I Lions e gli anziani

■ di **Alessandra Bertone**

I Lions Club Roverano, Valle Del Vara e Vara Sud hanno fatto visita agli ospiti della Residenza per anziani “Sacro Cuore” di Brugnato (SP) per scambiare con gli ospiti gli auguri di Natale: una festa che si trascorre tipicamente in famiglia ma c'è chi la famiglia la ha lontana o a volte non la ha neppure più.

Con l'occasione delle festività in arrivo i club hanno pensato di donare un televisore per attrezzare la sala proiezioni. Il pomeriggio è trascorso in allegria con gli anziani della struttura ed è stato allietato da un gruppo musicale a cui si sono unite le voci dei numerosi soci lions presenti, coinvolgendo direttamente gli ospiti con il canto e i balli. L'iniziativa si ripete da anni e vuole essere una testimonianza di solidarietà e vicinanza nei confronti di coloro che spesso vengono un pochino “dimenticati”.



LC GENOVA GIUSEPPE MAZZINI

Le discriminazioni nel mondo del lavoro

■ di **Francesca Nota**

Un service d'opinione che ha visto la numerosa partecipazione anche di soci di altri club (Genova Janua, Ducale e Porto Antico) riuniti in amicizia alle Terrazze del Ducale lo scorso 02/02/2024.

La presentazione del libro del socio avv. Marvasi - dal cui titolo l'evento prende nome - ha fatto da cornice ideale per affrontare un tema estremamente attuale. L'attrice e cantante Giulia Ottonello ha deliziato gli ospiti con il brano “disco rotto” e personalità di spicco della politica locale hanno ravvivato la serata con i loro interventi. Gli assessori S. Ferro e M. Brusoni hanno sottolineato

la lodevole iniziativa come importante strumento affinché tali tematiche rimangano sempre sotto i riflettori per riuscire, insieme e grazie al contributo di ciascuno, a realizzare una società più equa e inclusiva. I relatori intervenuti, oltre all'autore del libro, hanno saputo approfondire, secondo le loro diverse professionalità ed esperienze, molti aspetti interessanti offrendo una disamina a 360° ad una platea attenta.

In chiusura, l'intervento di Marta Marvasi, studentessa universitaria e autrice della prefazione del libro, ha dato voce alle perplessità e ai timori

delle giovani generazioni, ricordando a noi adulti che *“molta strada è stata fatta ma molta è ancora da percorrere per abbattere ogni forma di discriminazione e di esclusione. Il lavorativo è un ambiente di assoluta pregnanza esistenziale, poiché consente all'individuo il perseguimento delle sue potenzialità, fornendogli il senso di autonomia e indipendenza economica e, ancor prima, di appagamento delle personali aspirazioni.”*



Ciao Gigi!

■ di Valerio Airaudò

Ci hai lasciati così, d'improvviso, in un giorno qualsiasi di un mese qualsiasi, proprio Tu che, invece, "qualsiasi" non lo eri affatto.

Eri una persona generosa, un grande Lion, hai dato tantissimo per il Tuo Club e per il nostro Distretto, sempre in prima linea a prestare servizio, sempre disponibile a rispondere ai quesiti dei soci, pronto a risolvere i problemi di tutti; la parola d'ordine, di fronte alle questioni "tecnologiche" più astruse, era, immancabilmente, "chiamo Gigi".

Sei stato il regista dei nostri Congressi e dei Lions Day ed hai dato il meglio, in questo ruolo, al Congresso Nazionale di Sanremo ma, soprattutto, Ti ricordo come formatore, compito che interpretavi con passione e sana ironia, con la giusta leggerezza che, però, per te, non voleva mai dire superficialità: il pensiero corre all'inizio della nostra esperienza come docenti Lions, alle nottate passate a preparare le sessioni di formazione, al telefono perché Zoom era ancora al di là da venire, dove decidevamo insieme, addirittura, quali battute spiritose dire e quando dirle, così da sembrare i più naturali possibile mentre, in realtà, era tutto studiato ... dopo non ce ne è più stato bisogno, era facile intendersi con Te, bastava uno sguardo.

Ha ricoperto incarichi tra i più impegnativi: Presidente di Zona, Coordinatore Distrettuale GMT, Segretario distrettuale e Ti stavi preparando per dare ancora di più, volevi fare il corso per LCIP e avevi ottenuto dal Tuo Club l'endorsement per la candidatura a Secondo Vice

Governatore e noi tutti ti aspettavamo a Sanremo per votarti, certi che saresti stato un grande Governatore.

Ci mancherai caro Governatore Gigi (per me sarai sempre così), ci manchi già, ma, come ha detto Mimma, hai lasciato un pezzo di Te in chiunque ti

abbia conosciuto, in ogni socio che hai contribuito a formare ma soprattutto in ogni singola persona che, pur non avendoti direttamente conosciuto, ha visto migliorare la sua vita in virtù del Tuo servizio.

Grazie di tutto Gigi.



LC CUNEO

Convegno e Mostra a favore della Fondazione ADAS

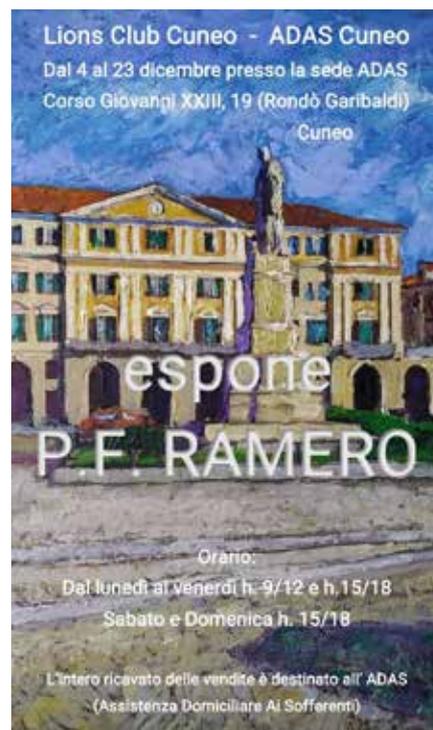
Assistenza Domiciliare Ai Sofferenti

■ di Michele Girardo

Lunedì 4 dicembre 2023, presso la sede ADAS di Cuneo si è svolto un convegno incentrato sulla seguente tematica: "Territorio e Assistenza: ieri, oggi e domani". Si è contemporaneamente inaugurata una mostra benefica del pittore Pier Francesco Ramero, patrocinata dal Lions Club Cuneo, promotore del meeting.

L'incontro, introdotto da Michele Girardo, segretario del L.C. Cuneo, ha avuto come relatori il prof. Giovanni Cerutti, cultore di storia locale, il dott. Giancarlo Arneodo, presidente del Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese, il dott. Gabriele Ghigo, direttore Dipartimento Territoriale ASL CN1 e il dott. Emanuele Salvini, direttore della Fondazione Assistenza

domiciliare ai Sofferenti Onlus. Il convegno ha costituito un prezioso sfondo culturale e promozionale nei confronti di una mostra con finalità benefica per il territorio. Si è trattato di un'esposizione, nello stesso locale, di una cinquantina di quadri del pittore Pier Francesco Ramero, aperta al pubblico per tre settimane, dal 4 al 23 dicembre 2023. Il ricavato dalla vendita dei quadri è interamente devoluto alla Fondazione ADAS, che svolge, da oltre trent'anni, un'azione preziosa e altamente meritoria, in quanto il suo servizio medico, infermieristico e terapeutico offre ai pazienti e ai loro famigliari un sostegno molto importante, permettendo, in diverse circostanze, di trascorrere in casa propria gli ultimi giorni di vita.



Il service s'inquadra nel progetto di aiuto alle nostre comunità, essendo orientato verso uno specifico bisogno del territorio, qual è l'Assistenza domiciliare ai sofferenti. L'ADAS opera lodevolmente in tale direzione. Per questo, il nostro Club ha voluto apportare il suo contributo a favore della Fondazione. Di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, senz'altro, ma anche di aiuto finanziario con il ricavato dalla mostra.

LC ACQUI E COLLINE ACQUESI

La ricetta della Felicità

■ di Enrica Alchera

Si è svolta venerdì 15 dicembre presso la Biblioteca civica di Acqui Terme una serata di promozione del volume “La ricetta della Felicità”, un progetto dell’A.N.F.F.A.S. di Acqui Terme supportato dalla ditta Visgel Catering e promosso dal Lions Club Acqui e Colline Acquesi.

Durante l’evento, è stata presentata la raccolta di esperienze dei ragazzi del centro che hanno partecipato a vere e proprie cooking class; le lezioni sono state coordinate da Elena Olivieri e Barbara Luison e tenute da Chef stellati e importanti nomi della ristorazione piemontese presso la cucina didattica della ditta Visgel. Da questa meravigliosa esperienza è nato un foto libro di ricette, il cui ricavato sarà interamente devoluto a favore dell’A.N.F.F.A.S.

L’evento ha dimostrato ancora una volta l’impegno e la passione dei giovani chef del centro A.N.F.F.A.S. di Acqui Terme nel promuovere la cultura culinaria e nel sostenere iniziative benefiche. Un plauso va a tutti coloro che hanno contribuito al successo di questa serata, dimostrando che ancora una volta come la passione per la cucina possa unire le persone e creare un ambiente inclusivo e positivo. I ragazzi del centro hanno avuto l’opportunità di imparare da chef di grande talento e di mettere in pratica le loro abilità culinarie.



Inoltre, la realizzazione del foto libro di ricette permetterà di raccogliere fondi per sostenere l’A.n.f.f.a.s e le sue importanti attività a favore delle persone con disabilità.

Il Lions Club Acqui e Colline Acquesi ha promosso questa iniziativa, diffondendo un messaggio di inclusione e solidarietà. Grazie a progetti come questo, la comunità locale può unirsi per sostenere le persone più vulnerabili e offrire loro opportunità di crescita e realizzazione personale; speriamo che questa iniziativa possa essere solo l’inizio di una serie di progetti simili, che possano continuare a promuovere la felicità attraverso la passione per la cucina e l’inclusione.



LC MONDOVÌ MONREGALESE

La scuola comunale di musica di Mondovì alla serata degli auguri dei Club Lions e Leo.

■ di Tiziana Achino

La serata del Lions Club Mondovì Monregalese, insieme ai giovani del Leo Club, ha avuto inizio con gli auguri di Natale in coro, con le lodevoli voci dei giovani della scuola comunale di musica di Mondovì, guidati dal direttore, Maurizio Fornero, e accompagnati nel canto dal pianista, Alberto Rainetti.

Un plauso dai soci Lions e Leo per le loro voci e il loro impegno e passione con la quale hanno eseguito i canti.

Il presidente Lions Federico Bianchini e il presidente Leo Filippo Caramelli hanno poi ringraziato i soci per la raccolta fondi messa in atto nel meeting per finalità benefiche.



LC ACQUI E COLLINE ACQUESI

Polenta degli Alpini 2024

■ di Enrica Alchera

Sabato 27 gennaio si è tenuta con grande successo l'edizione 2024 del tradizionale evento organizzato dal LC Acqui e Colline Acquesi, intitolato "La polenta degli Alpini". Questo appuntamento, diventato ormai una consuetudine nel periodo invernale, ha visto i membri del Club mettersi in gioco, con il supporto della sezione A.N.A. di Acqui Terme, gruppo "Luigi Martino", per offrire ai partecipanti deliziose portate a base di polenta. Il responsabile della cucina degli Alpini Roberto Pascarella ha garantito come sempre la realizzazione di apprezzatissimi piatti.



Presente anche l'Assessore Marco Protopapa, che, oltre a lodare questa ammirevole iniziativa di solidarietà sociale, ha sottolineato anche l'importanza di salvaguardare i grandi valori e le storiche tradizioni della nostra cucina piemontese. Il ricavato di questa cena solidale sarà destinato in parte a progetti dell'A.N.F.F.A.S. di Acqui Terme, che sono stati illustrati durante la serata dalla Presidente Paola Zaccone, e in parte a iniziative del LC Acqui e Colline a favore delle scuole locali. La Presidente del LC Acqui e Colline, Francesca Teti, ha concluso la serata con i dovuti ringraziamenti, esprimendo la sua gratitudine a tutti coloro che hanno partecipato all'evento, agli Alpini, ai Lions presenti, ai membri del Club e a tutti gli sponsor che hanno contribuito al successo della serata. Insieme possiamo!

LC ALBISSOLA MARINA E ALBISOLA SUPERIORE "ALBA DOCILIA"

Asta benefica di ceramiche per Faenza



■ di Mario Mazzini

Ha suscitato un notevole interesse, un successo di pubblico e di incasso, l'iniziativa lanciata lo scorso 12 dicembre, presso il Golf Club di Albisola Superiore, con il coordinamento del Lions Club Albissola Marina e Albisola Superiore "Alba Docilia" e la collaborazione delle amministrazioni comunali e dei rappresentanti dell'Associazione Ceramisti la Baia della Ceramica. Oltre quaranta persone hanno partecipato alla cena con asta di solidarietà di opere ceramiche per raccogliere fondi per sostenere la ricostruzione della città di Faenza colpita dalla grave alluvione dello scorso maggio. Sono state messe all'asta 15 opere realizzate dai tornianti durante le gare del Festival della Maiolica che si è svolto nei quattro comuni della Baia (Savona, Albissola Marina, Albisola Superiore e Celle) lo scorso giugno, impreziosite, personalizzate e dipinte dai

ceramisti e dagli artisti del territorio che le hanno fatte diventare opere uniche. Tra le firme spiccano Marcello e Andrea Mannuzza, Toby, Lea Gobbi, Gabriele Resmini ed Ernesto Canepa. «Si tratta di pezzi unici, opere importanti e di grande bellezza, realizzati appositamente per l'evento dagli artisti - spiega il presidente del Lions Club delle Albigole, Flavio Beltrami -. è un'iniziativa che vuole dare un contributo concreto ai ceramisti colpiti dall'alluvione». Sono intervenuti gli amministratori dei quattro Comuni - il sindaco di Albisola Superiore, Maurizio Garbarini, Nicoletta Negro, assessore alla Cultura del Comune di Savona, Gianluca Nasuti, sindaco di Albissola Marina, Luca Ottonello, assessore al Turismo del Comune di Albisola Superiore, Caterina Mordegli, sindaco di Celle Ligure - per sottolineare il significato della serata e sono state sentite in videoconferenza anche le testimonianze del Sindaco di Faenza

e Presidente di AICC -Associazione Italiana Città della Ceramica Massimo Isola e del Direttore di AICC Giuseppe Olmeti, di Carla Benedetti Presidente dell'associazione Gino Giminiani, soggetto organizzatore del "Mondial Tornianti" che hanno raccontato le difficoltà di quei giorni e le operazioni di recupero che sono in atto ancora oggi. La serata si è conclusa con successo con tutte le opere vendute e 3000,00 € raccolti che saranno devoluti all'AICC e all'Ente Ceramica Faenza affinché arrivino agli artigiani faentini che hanno subito danni alle loro botteghe e al loro patrimonio. Un ringraziamento particolare a chi ha fatto in modo che tutto questo fosse possibile: a Ernesto Canepa, presidente Associazione Ceramisti, a Lea Gobbi, direttrice della Scuola di Ceramica Comunale, a Flavio Beltrami, Presidente del Lions Club delle Albigole e a Alessandra Cirio di Confartigianato Savona.

LC ALBISSOLA MARINA E ALBISOLA SUPERIORE
"ALBA DOCILIA"

Concerto di Natale 29 Dicembre 2023



■ di Mario Mazzini

Il concerto di Natale del 29 dicembre dedicato ai canti spirituals e gospel organizzato dal Lions Club Albissola Marina e Albisola Superiore Alba Docilia presso la Chiesa di Nostra Signora della Concordia di Albissola Marina con il sostegno del Comune di Albissola Marina ha ottenuto un grande successo per la presenza numerosa di cittadini albisolesi e non che, generosamente, hanno contribuito con un'offerta personale alla manifestazione. I membri dell'Holy Heart Gospel Choir dell'Accademia Teresiana di Savona hanno eseguito in questa occasione il proprio repertorio dedicato ai più famosi "traditional spirituals and gospel", musica impegnata nei temi e nelle forme che la caratterizzano, senza trascurare l'allegria e il coinvolgimento con l'uditorio. Proprio allegria e coinvolgimento sono le parole chiave che guidano lo spirito dei coristi, in perfetta sintonia con quanti fin dalle origini si sono dedicati a questo tipo di canto, che è anche forma di preghiera, amore e speranza. È stata l'occasione anche per distribuire ai presenti, in cambio di un contributo, i calendari 2024 dell'Acqua Calizzano Spa sui quali sono stati riportati i disegni (vincitori del concorso) degli studenti delle scuole primarie del Comprensivo delle Albisole. L'importante risultato economico raggiunto permetterà al Club di acquistare sementi per il giardino botanico della scuola albisolese e di contribuire alla raccolta fondi per la ricostruzione del laboratorio "Officina 900 Studio d'arte, ceramica e oreficeria" di Albisola Superiore, distrutto poco tempo fa da un incendio, di cui è cofondatore l'artista albisolese Gabriele Resmini. Noi Lions, come ci chiede il Presidente Internazionale, dobbiamo continuare ad aiutare le nostre comunità per creare un mondo migliore.



LC ALBISSOLA MARINA E ALBISOLA SUPERIORE
"ALBA DOCILIA"

Il bastone BEL a una persona non vedente di Sassello

■ di Mario Mazzini

Giovedì 4 gennaio '24 il Presidente Flavio Beltrami del Lions Club Albissola Marina e Albisola Superiore Alba Docilia, accompagnato da alcuni soci, ha consegnato il bastone BEL (bastone elettronico Lions) a una persona non vedente di Sassello. Questo service è nato nell'autunno del 2022 quando il Club ha deciso di promuovere una lotteria per la raccolta fondi proprio per l'acquisto del bastone BEL. Si ringraziano tutti i Soci che con impegno personale hanno provveduto alla vendita dei biglietti fino all'estrazione dei numeri vincenti e alla consegna dei ricchi e numerosi premi messi in palio, che è avvenuta nel mese di giugno del 2023. La lotteria ha avuto il suo ampio meritato successo e il ricavato ha permesso di acquistare questo speciale bastone per non vedenti. Tramite l'aiuto dell'Associazione Ciechi di Savona, il Presidente del Club ha potuto individuare la persona che avesse tutti i requisiti idonei all'utilizzo di questo importante strumento di ausilio alla mobilità del disabile. È stato un momento di grande commozione per i soci presenti, poter consegnare per la prima volta questo speciale bastone; il beneficiario ha commentato che aveva un bastone bianco a disposizione ma che preferiva non usarlo mentre è rimasto favorevolmente interessato e pronto ad utilizzare questo innovativo dispositivo elettronico. Infatti lo strumento ha all'interno della struttura due radar che in presenza di ostacoli a terra o frontali emettono delle vibrazioni sull'impugnatura ad intensità diversa in base alla distanza e che permettono, al non vedente, di capire la posizione dell'ostacolo che si presenta di fronte o lateralmente. Poter constatare che questo bastone elettronico può, in qualche modo, aiutare la persona con disabilità visiva ad avere una migliore qualità della vita, ha ripagato totalmente lo sforzo organizzativo svolto dal Club per realizzare questo service.



DISTRETTO 108Ia3

LC LOANO DORIA

Visita del Governatore

■ di Laura Inghima

Grande serata venerdì 26 Gennaio u.s. organizzata dal Lions Club Loano Doria, in occasione della visita del Governatore Oscar Bielli del Distretto 108Ia3. Non solo grande partecipazione di soci e non, ma un incontro piacevole e costruttivo in un ambiente di serenità ed amicizia. Al tavolo della Presidenza il Sindaco di Loano, Luca Lettieri. Presente anche il Leo Club Loano Doria nel quale è entrato un nuovo socio: Careddu Simone. Durante la serata si è anche votato per la candidatura alla carica di Secondo Vice Governatore della socia Nicoletta Nati. Il Governatore ha inoltre espresso parole di compiacimento per l'adesione di molti

ex-Leo al Club Lions Loano Doria ed ha sottolineato l'importanza del Progetto Kairos (dedicato a migliorare l'integrazione scolastica e sociale delle persone "diverse da noi") che il Club porta avanti con grande impegno.

"A me piace pensare che i nostri LEONI, volti in due direzioni apparentemente opposte, ma uniti dal cuore, sappiano guardare alle nostre comunità e – grazie alla nostra Fondazione – interpretare la visione internazionale voluta da Melvin Jones, convinti come siamo che sia possibile credere che possa esistere un mondo migliore", le parole del Governatore.



LC LOANO DORIA

Raccolta Occhiali Usati



■ di Laura Inghima

Il Lions Club Loano Doria, ha organizzato nella serata di Venerdì 09 Febbraio 2024 un meeting sulla "Raccolta degli Occhiali Usati". Si tratta di un Service Nazionale a cura del Centro Italiano Lions "Raccolta occhiali usati", costituito vent'anni or sono che ha permesso di raccogliere migliaia di occhiali usati in tutta Italia tramite il "Progetto Italia". Gli occhiali usati che i Lions raccolgono in Italia, aiutano DUE milioni di persone. Serata di grande lionismo per il Club che ha consegnato un grande quantitativo di occhiali al relatore - secondo vice Governatore Mauro Imbrenda, Presidente del Centro Italiano Lions Raccolta Occhiali Usati - che ha parlato del Service Nazionale, ormai definito storico. Presente alla serata, anche se non in visita ufficiale, il Presidente del Consiglio dei Governatori Claudio Sabattini che ha spillato il Presidente del Club Loano Doria Marco Careddu, con la prestigiosa spilla "Changing the World" del Presidente Internazionale Patti Hill, per le attività del Club.

LIONS CLUBS DELLA ZONA IV/A

Torneo di bowling a Diano Castello

■ di Gloria Crivelli

Si è svolto presso il bowling di Diano Castello il torneo organizzato dai Lions Club della zona A della IV Circostrizione, presieduta da Silvana D'Aloisio, che comprende i Lions Club Diano Marina Host, Imperia Host, Imperia la Torre, Nava Alpi Marittime, Riva Santo Stefano Golfo della Torri e i Leo Club di Imperia e Diano Marina.

Il ricavato è stato finalizzato per un service benefico a favore della "Lions Clubs International Foundation (LCIF)".

Hanno preso parte alla gara 48 giocatori tra soci, familiari, amici dei club coinvolti. Anche il Vice Governatore del distretto 108-Ia3, Vincenzo Benza, ha trascorso la serata in allegria con gli amici della zona.

La gara è stata, come sempre, molto sentita, ogni tiro veniva accompagnato da manifestazioni di gioia qualunque fosse l'esito, dall'odiata canaletta allo strike. Alla fine della competizione la cerimonia di premiazione ha consegnato ricchi premi ai vincitori Franco Ghirardelli, Bernardino del Bene, Massimo Belmonte, Paolo Curti, poi Gazzelli, Saglietto e Straforello. La vincitrice più giovane è stata la piccola Greta Blengino ed è stato premiato anche il rappresentante del Leo Club Diano Marina Marco Ghirardelli. In realtà ha vinto lo spirito di solidarietà che i Lions sanno mettere sempre in campo.



LC SANREMO UFFICIALI D'ITALIA

Il Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze

■ di Mauro Evangelista

Martedì 24 gennaio 2024 presso la sede del Lions Club Ufficiali d'Italia si è tenuta una Riunione Conviviale con la partecipazione e relazione del dott. Marco Mollica, Direttore del Dipartimento Integrato Salute Mentale e Dipendenze e di alcuni Suoi Collaboratori tra i quali la dott.ssa Federica Ingaramo, Responsabile del Centro di salute mentale del Distretto Ventimigliese. Gli Operatori Sanitari hanno illustrato l'organizzazione e le finalità del Servizio, che nonostante la grave e ormai cronica carenza di personale, grazie alla sistemazione operata dal Dott. Mollica, riesce a garantire un servizio efficiente. La salute Mentale è un obiettivo fondamentale per la Sanità Pubblica; si prevede che tra qualche decennio le malattie mentali saranno le patologie più diffuse. Le attività del Dipartimento sono articolate sui 3 Distretti sanitari, Ventimigliese Sanremese e Imperiese con la presenza su ogni Distretto, di un Centro di Salute Mentale e di SERD (Servizi Dipendenze) e di Centri diurni che garantiscono assistenza assidua ai pazienti più impegnativi. Particolare attenzione viene posta nei confronti del disagio e delle patologie di giovani e adolescenti grazie ai SERD che si occupano di varie dipendenze tra cui l'insidiosa e sempre più presente ludopatia. È in previsione, nel prossimo futuro la creazione di un servizio dedicato alle cure dell'autismo, dei disturbi dell'apprendimento e della transizione di genere mentre è già attivo presso i dipartimenti di emergenza il cosiddetto "codice rosso" che garantisce supporto psicologico immediato alle persone vittime di violenza. Grazie alla lungimiranza e all'impegno del dott. Mollica la ASL 1 imperiese è riuscita (per la prima volta) ad istituire una convenzione con l'Università degli studi di Genova che invia i propri medici Psichiatri Specializzandi sul territorio Imperiese, permettendo di rinforzare le fila del personale e portando energia nuova. La bellissima serata si è conclusa con una promessa di collaborazione tra una affiatata squadra di professionisti della Salute e del Lions Club Ufficiali d'Italia, entrambi prossimi alle persone che soffrono.





LC VENTIMIGLIA

Diamo da bere al Roja!

Convegno su come rinaturalizzare e 'ricaricare' la falda del fiume

■ di Gloria Crivelli

Un convegno su come poter *rinaturalizzare* e ricaricare la falda del fiume Roia affinché continui ad essere una preziosa risorsa per Ventimiglia, la valle e la provincia di Imperia è andato in scena al teatro comunale della città di confine. Un'occasione di confronto tra autorità italiane, francesi e monegasche dal titolo "Diamo da bere al Roja!", organizzata dal Lions Club Ventimiglia, per trovare soluzioni su come salvare l'importante risorsa dell'acqua, proteggere l'ambiente e far crescere una comunità più sana in un mondo più sostenibile.

"Rinaturalizzare un corso d'acqua è un'opera importante, non solo per restituire al fiume l'indiscusso valore paesaggistico, ma soprattutto per garantire un uso razionale delle risorse idriche, per evitare sprechi di risorse economiche ed ambientali" - spiega il Presidente del Lions Club Lions Ventimiglia Senia Seno - "Più sicurezza in casi di piena, ma anche falde più sicure e più ricche, e infine acqua potabile più pulita.



Migliorare le caratteristiche ecomorfologiche del fiume significa anche realizzare opere volte a far tesoro dell'acqua nel sottosuolo nei periodi più umidi; con bassi costi di investimento, scarso impatto ambientale, le operazioni di 'ricarica controllata della falda' sono un'efficace soluzione per immagazzinare grandi volumi di acqua nel serbatoio naturale del fiume". Per l'occasione erano presenti autorità civili e militari, italiane, francesi e monegasche. Nel corso dell'evento sono intervenuti il presidente del Lions Club di Ventimiglia Senia Seno, il sindaco di Ventimiglia Flavio Di Muro, il senatore Gianni

Berrino, il consigliere regionale Mabel Riolfo, il professor Andrea Mandarino dell'Università di Genova, che ha parlato di come "Rinaturalizzare il fiume" e il professor Rudy Rossetto della scuola superiore S. Anna di Pisa che ha illustrato come "Ricaricare la falda". L'evento si è concluso con un dibattito pubblico. L'incontro è stato organizzato dal Lions Club di Ventimiglia con il patrocinio della Regione Liguria, della Provincia di Imperia, della città di Ventimiglia, della città di Vallecrosia, della Communauté de la Riviera Française, di Terra di Ponente e l'appoggio economico di Fideuram Private Bank.



LC PINEROLO ACAJA

Un poster per la pace

■ di Claudia Varalda



Il concorso Un Poster per la pace, giunto alla XX edizione per il Lions Club Pinerolo Acaja, rappresenta sempre un appuntamento importante, in cui la creatività e l'impegno dei giovani studenti, la loro grande attenzione ai valori e al significato più profondo della parola Pace assumono ogni volta connotazioni profonde, originali, sorprendenti e davvero riescono a comunicare intense emozioni a chi si trova di fronte disegni colorati, originali, accuratissimi. Alcuni di questi hanno richiesto numerose ore di lavoro, altri utilizzano tecniche molto originali ed interessanti, tutti sono frutto del grande impegno di ragazzi che hanno scelto di mettersi in gioco, utilizzando il loro tempo libero per raccontare la loro personale interpretazione del tema proposto, "Osate sognare". La scelta è stata difficilissima, vista l'elevata qualità delle opere, ma i soci Lions ed i docenti di Educazione artistica dei quattro istituti hanno selezionato dei Poster meravigliosi. Utili ed interessanti i premi: i primi classificati hanno ricevuto l'abbonamento annuale al National Geographic, un buono libro presso la libreria Volare, un ingresso a Scopriminiera, come i II e III, un biglietto omaggio alla piscina Atlantis, se accompagnati da un adulto, dono che è stato assegnato a tutti i partecipanti, come lo splendido diploma. È stata davvero una grande gioia constatare l'impegno, l'attenzione, la sensibilità e la profondità espressi da tutti i partecipanti, che con la loro presenza hanno testimoniato l'interesse per un service davvero molto importante.

LC CUNEO

Per non dimenticare

■ di Michele Girardo

Lunedì 20 novembre 2023, il Lions Club Cuneo ha svolto, nell'ambito del suo quinto meeting, una significativa e doverosa visita al "Memoriale della Divisione Alpina Cuneense", ubicato nella vecchia stazione ferroviaria di Cuneo – Borgo Gesso. Proprio di qui partirono, nel 1942, molti (ben 15 mila) dei 18.500 alpini destinati alle montagne del Caucaso, salvo venire poi dirottati sulla sponda sinistra del fiume Don. La visita è stata introdotta dal Presidente del Memoriale, Aldo Meinero, che ha rivolto ai convenuti un vivo ringraziamento per il loro interesse e la loro presenza in un luogo simbolo della Città. Ha fatto seguito la relazione di Giorgio Ferrari, che ha studiato a fondo la tragedia dei soldati italiani nelle gelide steppe russe, condensando le sue ricerche in alcune pubblicazioni particolarmente coinvolgenti e documentate sul piano storico e arricchite dalle testimonianze dei reduci, che alimentano una reale adesione psicologica ai drammi consumatisi nelle gelide steppe russe. Quanto sopra ha avuto concreti riscontri durante la visita, attraverso documentazioni, immagini e ricostruzioni fedeli delle dinamiche esistenziali e belliche dei soldati nelle postazioni sul fronte del Don e nel corso della tragica ritirata. È certamente doveroso e pedagogicamente utile ricordare il passato. Certo, per deferenza nei confronti delle vittime innocenti dilaniate dai soprusi, dalla malvagità e da scellerate opzioni belliche. Ma anche per cogliere l'assoluta negatività e gli infausti esiti dei conflitti armati, che sempre e comunque si traducono, come ebbe a dire il pontefice Benedetto XV nel 1917, in *inutili stragi*. Di qui deve scaturire e maturare un'autentica cultura della pace. Si tratta di un valore di respiro universale, a cui anche la *mission* del Lions Clubs International fa esplicito riferimento.





Tema Operativo Nazionale

■ di **Alessandro Salvarani**
Corsetti – Coordinatore
Nazionale T.O.N.



Il Tema Operativo Nazionale (T.O.N.) è un service pluriennale che vede impegnati tutti i Leo Club del Multidistretto 108 ITALY nella realizzazione di un unico service con valenza nazionale. I fondi necessari alla realizzazione del progetto sono raccolti, in occasione delle festività natalizie e pasquali, prevalentemente attraverso l'offerta in piazza di prodotti

tematici, cosiddetti "gadget". Il progetto di Service per il Triennio Sociale 2022/2025 "B.E.L. – Bastone Elettronico Lions" nasce dalla volontà e dall'esigenza di voler affrontare una tematica nuova e attuale, ovvero la distribuzione di 283 (uno per ogni Leo Club italiano) bastoni elettronici *UltraCane™* per non vedenti o ipovedenti gravi. Queste sono apparecchiature, con conformità certificata CE, che permettono a soggetti afflitti da disabilità visiva di potersi muovere con maggiore autonomia e sicurezza, facilitandone la qualità della vita e un miglior inserimento sociale. Il principio è molto semplice ed è lo stesso che usano in natura i pipistrelli, o più semplicemente i radar in aviazione, le automobili in retromarcia e le macchine fotografiche nella messa a fuoco delle immagini: il bastone "lancia un segnale" che si propaga a onde misurando il ritorno, di rimbalzo o di riflesso, e quindi percependo non solo la presenza di eventuali ostacoli, ma anche la loro distanza dallo stesso. I segnali possono essere di diversa natura,

quali raggi infrarossi, laser o ultrasuoni, ma il principio resta identico: il tempo che il segnale impiega a ritornare indietro, fornisce la misura del distacco che intercorre fra l'apparecchiatura e l'ostacolo. Questo è, dunque, comunicato al non vedente attraverso un sistema auditivo (segnale acustico), oppure un sistema tattile (vibrazioni), tendenzialmente preferito dal non vedente, vista la difficoltà nel percepire i suoni emessi dall'apparecchiatura in ambienti rumorosi quali strade o luoghi affollati. Ad oggi, Leo Club Italia risulta aver raccolto €130.000,00! La nostra storia, ormai ultracentenaria, ci ha portato a essere l'organizzazione umanitaria più grande al mondo, constando di 1,4 milioni di soci distribuiti in oltre 47.000 Club a loro volta attivi in più di 200 Paesi. Ciononostante, noi Leo e noi Lions, perduriamo nel mantenere la promessa fatta a Helen Keller nel lontano 1925, continuando, quali cavalieri dei non vedenti, la nostra crociata contro le tenebre.

NEW VOICES

Cambiamo il mondo insieme e ispiriamo nuove voci

■ di **Beatrice Usseglio e Anna Leone – Distretto 108 Ia3**

Sabato 27 gennaio, si è tenuto a Roma il Workshop "Lions e Leo: Cambiamo il mondo insieme e ispiriamo nuove voci ad unirsi a noi" organizzato dal team New Voices nazionale. Il workshop, liberamente ispirato dai precedenti due tenutisi nel Distretto 108 Ia3, si è svolto in un clima di collaborazione, voglia di confrontarsi e di apprendere gli uni dagli altri; sono sta-

te portate alla luce, grazie anche agli interventi mattutini, similitudini e differenze del mondo Leo e di quello Lions, due facce della stessa medaglia, i due membri di una grande famiglia. I tavoli di lavoro hanno mostrato la voglia comune di fare la differenza in tutti gli ambiti della nostra associazione e non solo, hanno raccontato di come le New Voices non siano solo le paladine della parità di genere, ma possano spaziare in numerosi ambiti di intervento. In rappresentanza del nostro

Distretto 108 Ia3 hanno partecipato:

- Matilde Calandri, Coordinatore Nazionale e distrettuale New Voices
- Anna Leone, Presidente Leo Club Fossano e Provincia Granda
- Beatrice Usseglio, Leo Advisor del Leo Club Mondovì Monregalese

Da segnalare l'importante presenza del Presidente del Consiglio dei Governatori, nonché nostro socio, Claudio Sabatini. Un'importante iniziativa all'insegna del we serve.

LEO CLUB SALUZZO SAVIGLIANO

Il Leo Club Saluzzo Savigliano contribuisce alla mobilità e all'autonomia visiva

Nel cuore della solidarietà e dell'impegno sociale, il Leo Club Saluzzo Savigliano ha recentemente compiuto un service che ritiene importante, donando un Bastone Elettronico Lions (BEL) al socio Lions Luca Mellano del Club Racconigi. Questa significativa iniziativa è stata resa possibile grazie al generoso contributo di tutto il Distretto Leo 108Ia3. Il BEL, un'innovativa apparecchiatura progettata per favorire la mobilità e l'autonomia delle persone non vedenti o ipovedenti gravi, è un valido strumento che migliora la qualità della vita e facilita un inserimento

sociale più completo per chi ne fa uso. La consegna del bastone è avvenuta il 10 novembre 2023, nel contesto della cena di Charter annuale del Leo Club Saluzzo Savigliano presso il ristorante Silvio Pellico di Saluzzo. Durante questa serata speciale, il club ha avuto l'onore di consegnare il BEL a Luca Mellano, dimostrando così il suo impegno concreto nei confronti delle cause sociali e della promozione dell'autonomia. Luca Mellano, beneficiario di questa preziosa donazione, ha espresso la sua profonda gratitudine e soddisfazione. È certo che il BEL diventerà un compagno fidato

per migliorare la sua mobilità quotidiana, contribuendo significativamente alla sua indipendenza e sicurezza.

Il Leo Club Saluzzo Savigliano è fiero di aver supportato Luca Mellano e di aver contribuito al miglioramento della sua qualità di vita attraverso questo gesto altruistico. Questa iniziativa riflette l'impegno del club nel promuovere la solidarietà e nell'essere un agente di cambiamento positivo nella comunità. Guardando al futuro, il club continua a lavorare instancabilmente per sostenere cause significative e migliorare la vita di coloro che ne hanno bisogno.

LEO CLUB SANTO STEFANO BELBO COLLINE PAVESIANE

Degustazione al buio

Sabato 13 gennaio, grazie alla degustazione al buio di, organizzata dal Leo club Santo Stefano Belbo Colline Pavesiane, presso il ristorante Campagna Verde di Castiglione Tinella, sono stati raccolti più di 800 euro che saranno devoluti alla Banca degli occhi di Genova e all'istituto comprensivo Cesare Pavese, che raggruppa le scuole di Santo Stefano, Cossano e Castiglione, per realizzare il diario scolastico. La degustazione prevedeva che i commensali venissero bendati, con apposite mascherine, e attraverso l'assaggio indovinare i vini versati dai camerieri attraverso la compilazione di una scheda; quest'ultima doveva indicare criteri come varietà, denominazione, annata ed invecchiamento. Al termine della serata sono stati annunciati i vincitori dal presidente e dal cerimoniere del Leo club, rispettivamente Alberto Tortoroglio e Mattia De Lucia, i quali hanno assegnato i premi gentilmente offerti dagli sponsor: Elena Vaccaneo è arrivata prima aggiudicandosi un buono dal Mulino Marino, seguita da Fabio Conese che ha vinto una bottiglia fornita dalla Cascina

delle rocche di Moncucco e un buono dal Bazar le cose belle e da Giorgio Forno che si è portato a casa un buono sempre dal Bazar castiglionesse. Tra le cantine coinvolte anche Capetta, La Canova di Barbero Pietro, la Cantina sociale Barbera dei sei castelli e l'azienda agricola Fratelli Cerutti.





LEO CLUB SALUZZO SAVIGLIANO

Cena al Buio per la Vista

Al Servizio della Solidarietà

Il 24 novembre scorso, il Leo Club Saluzzo Savigliano ha organizzato un evento coinvolgente presso il Bar Vittoria a Saluzzo: una Cena al Buio. Con la partecipazione di 35 persone, l'iniziativa non solo ha offerto un'esperienza sensoriale unica, ma ha anche contribuito a raccogliere fondi significativi per sostenere l'Unione Ciechi di Cuneo. Durante la serata, è stato possibile vivere l'emozione di una cena senza il senso della vista, amplificando così la consapevolezza sulle sfide affrontate quotidianamente dalle persone non vedenti. Ciò è stato possibile grazie alla collaborazione attiva con l'Unione Ciechi di Cuneo, un partner prezioso che ha contribuito a rendere l'evento non solo memorabile ma anche pieno di significato. Il Leo Club Saluzzo Savigliano è riuscito a raccogliere una somma di 425 euro durante l'evento, un risultato che simboleggia l'impegno della comunità nel sostenere le piccole realtà che meritano un supporto.

Questi fondi sono stati destinati alla stessa Unione Ciechi di Cuneo, che, con il suo prezioso lavoro, contribuisce a migliorare la vita delle persone con problemi di vista. Particolare menzione va al socio Lorenzo Ballario, che ha giocato un ruolo fondamentale nella riuscita dell'evento. Grazie al suo impegno attivo e alla partecipazione diretta al servizio durante la Cena al Buio, è stato possibile offrire un'esperienza coinvolgente e autentica a tutti i partecipanti. Il Leo Club Saluzzo Savigliano si impegna a continuare su questa strada, adottando iniziative che non solo promuovano la solidarietà ma che siano anche in grado di sensibilizzare la comunità su questioni importanti, come l'inclusione delle persone con disabilità visiva. Con il sostegno delle persone e la partecipazione attiva dei suoi soci, il club guarda al futuro con la speranza di continuare a sostenere e migliorare la vita delle piccole realtà che hanno bisogno.



LEO CLUB FOSSANO E PROVINCIA GRANDA

Cena al Buio

Sabato 2 dicembre si è svolta a Fossano la II° edizione della cena al buio, organizzata dal Leo club Fossano e provincia granda, in collaborazione con l'unione ciechi. La serata si è svolta nei saloni parrocchiali della parrocchia del Salice, con una deliziosa cena cucinata dalla Pro Loco Salice. Tutti i commensali, dopo un piccolo momento di benvenuto e spiegazione della cena, si sono accomodati ai tavoli in un salone completamente al buio,

accompagnati e supportati dagli stesso volontari dell'Unione, nonché i camerieri della serata. La cena, a base di 2 antipasti, un primo un secondo, dolce e bevande, si è svolta completamente al buio, al fine di sensibilizzare all'ipovedenza e alla cecità. La serata si è conclusa con un piccolo momento di riflessione, condividendo stati d'animo ed emozioni vissute durante la cena: tutti molto contenti non solo del momento, ma anche per l'essersi messi al posto dell'altro, e sperimentare una di quelle azioni così quotidiane e date per scontate, ma che senza vista scontate non lo sono. Fra risate, bottiglie versate fuori dal bicchiere, e qualche raviolo mangiato con le mani, la somma raccolta è stata devoluta all'Unione per sostenere il loro centro e le loro attività.

LEO CLUB SANREMO

Leo Club al Festival di Sanremo

■ di Alex Vignotto

Il Festival di Sanremo, uno degli eventi musicali più attesi e amati in Italia, ha visto quest'anno la partecipazione straordinaria del Leo Club Italia, ospitato dal Leo Club Sanremo. Con una trentina di delegati presenti, abbiamo portato il nostro sostegno al festival, oltre a collocare uno stand proprio all'interno dell'area dell'evento (NDR per Bea, lo stand non è stato collocato a causa della pioggia, ma ci era stata data la concessione per la giornata della finale, se verremo re-invitati l'anno prossimo si metterà sicuramente), e distribuendo volantini informativi sulla nostra mission.

Essere presenti al Festival di Sanremo è stata un'esperienza semplicemente fantastica. Abbiamo dovuto lavorare giorno e notte nelle scorse settimane perché fosse tutto pronto, ma sono felice di poter dire che è stato un privilegio essere parte di un evento così iconico e celebrato a livello nazionale. Assistere alle performance dei talenti musicali italiani più rinomati stando a qualche metro di distanza dall'Ariston, immergersi nell'atmosfera vibrante di Sanremo, e condividere la nostra missione con persone provenienti da ogni angolo del paese è stato un momento indimenticabile.

Torniamo tutti alle nostre case con ricordi indelebili e un rinnovato spirito di servizio. La nostra presenza al Festival di Sanremo è stata una testimonianza tangibile del potere trasformativo dell'impegno sociale e della volontà di fare la differenza.



LEO CLUB BRA

Cuochi per solidarietà

Leo e Lions cuochi per una sera in nome della solidarietà

Si è conclusa con un grande successo la sfida ai fornelli organizzata da Lions Club Bra Host e Leo Club Bra sabato 20 gennaio nell'area verde San Michele, a Bra. Partiamo dal principio; le due brigate (senior e junior) si sono date battaglia, preparando ciascuna due primi, due secondi ed il dolce: ribollita; crespelle prosciutto e fontina con besciamella; quajetta su medaglione di polenta con funghi; polpette alle melanzane; tiramisù; bon bon di pandoro, ricoperti al cioccolato.

Tutti i piatti sono stati assaggiati e votati dai commensali. Alla fine, ad ottenere la maggioranza delle preferenze è stata la squadra dei Leo, ma la vera vittoria se la sono aggiudicata l'amicizia e la solidarietà, che hanno consentito di raccogliere oltre mille euro per il Campo Giovani di Domodossola; dimostrazione che Lions e Leo insieme hanno il cuore ancora più grande.



Progetto Italia

In Italia **2 milioni** di persone hanno bisogno degli occhiali che il Lions raccoglie.

Il Service "Progetto Italia" è a disposizione di ogni Lions Club ed è nato per fornire occhiali gratuitamente, e nelle tipologie richieste, direttamente a: istituzioni, enti, strutture, associazioni, nonché famiglie bisognose che i Club hanno individuato sui loro territori, o che ne abbiano fatto richiesta.

Attualmente oltre il **41%** della popolazione (*pari a 24.500.000 persone*) fa uso di lenti, di cui il **7,5%** vive in assoluta povertà*.

Tutte queste persone possono avere difficoltà a procurarsi gli occhiali di cui necessitano, soprattutto i bambini, gli anziani e i tanti rifugiati, ... sono oltre **2.000.000**.

*dati ISTAT

